Quaresima di Speranza

Via Crucis

“Offrire: dal Trattenere al donare”

Le riflessioni sono a cura dell’Azione Cattolica Diocesana

Introduzione

Canto di ingresso

G. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.
G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Lettura Biblica
L1. Fratelli, scelti secondo il piano stabilito da Dio Padre, mediante lo Spirito che santifica, per obbedire a Gesù Cristo e per essere aspersi dal suo sangue: a voi grazia e pace in abbondanza. Sia benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che nella sua grande misericordia ci ha rigenerati, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per una speranza viva, per un'eredità che non si corrompe, non si macchia e non marcisce. *(1Pt 1, 1b-4a)*

Riflessione
L2. La speranza cristiana non è una vana aspettativa di un avvenire migliore, ma è una certezza fondata sul sacrificio di Gesù, che ha donato la sua vita per noi, per aprirci le porte di una vita eterna e beata. Egli ci ha amati sino alla fine, sino a morire sulla croce, per liberarci dal peccato e dalla morte. Seguendo Gesù nella via crucis, noi percorriamo la strada che ci conduce alla comunione con lui, che ha vinto la morte con la sua risurrezione. La via crucis non è una via di tristezza e di disperazione, ma è la via dell’amore, che ci fa entrare nel mistero della sofferenza e della gloria di Cristo, il nostro Redentore. Egli ci ha resi partecipi della sua eredità incorruttibile, senza macchia e inalterabile, che è conservata in cielo per noi. Noi siamo i figli di Dio, eletti secondo la sua prescienza, santificati dallo Spirito, obbedienti e aspersi del sangue di Cristo. Questa è la nostra speranza viva, che ci riempie di gioia e di pace. (Don Andrea Alfieri)

Responsorio
R. Ti siano gradite le mie parole, * Dio della mia salvezza.
Ti siano gradite le mie parole, Dio della mia salvezza.
V. Davanti a te i pensieri del mio cuore,
Dio della mia salvezza.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Ti siano gradite le mie parole, Dio della mia salvezza.
(dalle Lodi Mattutine del giovedì dopo Le Ceneri)

Padre Nostro

Santa Madre, deh, voi fate

Che le piaghe del Signore
Siano impresse nel mio cuor.

Prima Stazione: Gesù è condannato a morte

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Lettura Biblica
L1. Pilato, visto che non otteneva nulla, anzi che il tumulto aumentava, prese dell'acqua e si lavò le mani davanti alla folla, dicendo: "Non sono responsabile di questo sangue. Pensateci voi!". E tutto il popolo rispose: "Il suo sangue ricada su di noi e sui nostri figli". Allora rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso. *(Mt 27, 24-26)*

Riflessione
L2. È il primo atto di quella OFFERTA totale che si realizzerà sulla croce. Pilato se ne lava le mani e Gesù non si sottrae al giudizio, ma consapevolmente fa la volontà del Padre, si DONA per la salvezza dell'umanità. Gesù, ispiraci sentimenti di amore vero come il Tuo, capace di donarsi senza aspettarsi niente in cambio. (Silvana Gambardella, Amalfi)

L3. Preghiamo per il papa, i vescovi, i presbiteri e per quanti si preparano al sacerdozio.

Responsorio
R. Cristo, Figlio del Dio vivo, * abbi pietà di noi.
Cristo, Figlio del Dio vivo, abbi pietà di noi.
V. Tu, che hai sofferto per i nostri peccati,
abbi pietà di noi.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Cristo, Figlio del Dio vivo, abbi pietà di noi.
(dalle Lodi Mattutine del venerdì dopo Le Ceneri)

Padre Nostro

Santa Madre, deh, voi fate
Che le piaghe del Signore
Siano impresse nel mio cuor.

Seconda Stazione: Gesù è caricato della croce

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Lettura Biblica
L1. Essi presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo detto del Cranio, in ebraico Gòlgota. *(Gv 19, 17)*

Riflessione

L2. Donare, ovvero "dare ad altri liberamente e senza compenso". Chi meglio di Gesù, che non si sottrae alla Croce e si avvia senza protestare al Gòlgota, ci testimonia la gratuità del donarsi totalmente? Signore, insegnaci la Grammatica del dono, aiutaci ad allenare il nostro cuore all'amore gratuito. (Sara Fiorillo, Amalfi)

L3. Preghiamo per tutti gli operatori pastorali

Responsorio

R. Cristo ci ama, * ci ha liberati con il suo sangue.
Cristo ci ama, ci ha liberati con il suo sangue.
V. Ha fatto di noi un regno, e sacerdoti per il nostro Dio,
ci ha liberati con il suo sangue.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Cristo ci ama, ci ha liberati con il suo sangue.
(dai Vespri del venerdì della III Settimana del Salterio)

Padre Nostro

Santa Madre, deh, voi fate
Che le piaghe del Signore
Siano impresse nel mio cuor.

Terza Stazione: Gesù cade la prima volta sotto la croce

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Lettura Biblica
L1. Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia; era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima. Eppure, egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori; e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato. Egli è stato trafitto per le nostre colpe, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti. *(Is 53, 3-5)*

Riflessione
L2. Signore Gesù, perdonaci, perché nonostante Tu ti sei donato per noi , ti sei addossato i nostri dolori... Noi ti abbiamo disprezzato, giudicato...ma tu nonostante tutto continui ad amarci
Hai DONATO la tua vita per noi....per noi che ogni giorno con le nostre scelte continuiamo a non comprendere questo atto d'amore immerso....che in questo cammino quaresimale possiamo accogliere con cuore nuovo questo immenso DONO D'AMORE.
(Marialuisa Margarita, Gruppo Diocesano)

L3. Pregiamo per i giovani, in particolare per coloro che sono in discernimento.

Responsorio
R. In te, Signore, mi sono rifugiato: * mai sarò deluso.
In te, Signore, mi sono rifugiato: mai sarò deluso.
V. Nelle tue mani sono i miei giorni:
mai sarò deluso.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.
In te, Signore, mi sono rifugiato: mai sarò deluso.
(dalle Lodi Mattutine del mercoledì santo)

Padre Nostro

Santa Madre, deh, voi fate
Che le piaghe del Signore
Siano impresse nel mio cuor.

Quarta Stazione: Gesù incontra sua Madre Maria

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Lettura Biblica

L1. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: “Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione - e anche a te una spada trafiggerà l'anima -, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori”. *(Lc 2, 34-35)*

Riflessione
L2. Tutto parte da un incontro e da un’offerta; nel primo incontro con l’angelo, Maria offre il suo grembo per la salvezza del mondo. Nell’incontro con Simeone al tempio offre il figlio, e qui la presentazione di Gesù si potrebbe paragonare all’offerta del sacrificio del Calvario. Anche sul Golgota Maria occupa un posto speciale, incontrando il volto del figlio sofferente, offre il suo sguardo amorevole di madre e ancora volta ci ricorda che la nostra unica speranza è rivolgere lo sguardo a Cristo, solo in lui troveremo la vera pienezza. (Grazia Mari, Raito)

L3. Preghiamo per le famiglie, in particolare per quelle ferite.

Responsorio
R. Ottienici la salvezza, * o Vergine Maria.
Ottienici la salvezza, o Vergine Maria.
V. Per la passione di Cristo tuo Figlio,
o Vergine Maria.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Ottienici la salvezza, o Vergine Maria.
(dalle Lodi Mattutine della memoria della B.V. Maria Addolorata)

Padre Nostro

Santa Madre, deh, voi fate
Che le piaghe del Signore
Siano impresse nel mio cuor.

Quinta Stazione: Gesù è aiutato dal Cireneo

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Lettura Biblica
L1. Mentre lo conducevano via, fermarono un certo Simone di Cirene, che tornava dai campi, e gli misero addosso la croce, da portare dietro a Gesù. *(Lc 23, 26)*

Riflessione
L2. Il Cireneo si fa dono, non si ribella ma presta il suo aiuto condividendo il peso della croce. Comprende che era una grazia camminare insieme a Gesù ed assisterlo. Signore, aiutaci a non spergiurare nelle difficoltà, ad assistere il prossimo che soffre. Donaci la forza di affrontare le sofferenze di questo mondo offrendoci la grazia della fede. (Simona Giannattasio, Vietri)

L3. Per coloro che per lavoro o liberamente prestano il proprio servizio accanto agli ammalati e agli anziani.

Responsorio
R. Rivestici, Signore, di misericordia * e donaci la carità.
Rivestici, Signore, di misericordia e donaci la carità.
V. Fa' regnare nei nostri cuori la tua pace,
e donaci la carità.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Rivestici, Signore, di misericordia e donaci la carità.

(dai Vespri di Giovedì della I Settimana di Quaresima)

Padre Nostro

Santa Madre, deh, voi fate
Che le piaghe del Signore
Siano impresse nel mio cuor.

Sesta Stazione: Gesù è asciugato in volto da una donna

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Lettura Biblica
L1. Ho presentato il mio dorso ai flagellatori, le mie guance a coloro che mi strappavano la barba; non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi. Il Signore Dio mi assiste, per questo non resto svergognato, per questo rendo la mia faccia dura come pietra, sapendo di non restare confuso. È vicino chi mi rende giustizia: chi oserà venire a contesa con me? Affrontiamoci. Chi mi accusa? Si avvicini a me. Ecco, il Signore Dio mi assiste: chi mi dichiarerà colpevole? Ecco, come una veste si logorano tutti, la tignola li divora. Chi tra voi teme il Signore, ascolti la voce del suo servo! *(Is 50, 6-10a)*

Riflessione
L2. Il Signore Gesù, non ha opposto resistenza, ha subito oltraggi e percosse con la certezza che Dio Padre è con Lui a dargli forza, mentre si dona per amore. Gesù fa, che anche noi nei momenti difficili della nostra vita, attingendo dal Tuo esempio, possiamo vivere le sfide con serenità, donandoci al prossimo. Rivestici con il Tuo amore per saper donare l'amore. (Maria Luciano, S.Lorenzo)

L3. Preghiamo per tutte le donne, in particolare per tutte le vittime di violenza fisica e psicologica.

Responsorio
R. Lontana dagli empi è la salvezza: * non cercano il tuo volto.
Lontana dagli empi è la salvezza: non cercano il tuo volto.
V. Sono lontani dalla tua legge,
non cercano il tuo volto.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Lontana dagli empi è la salvezza: non cercano il tuo volto.
(dai Vespri di Mercoledì della I Settimana di Quaresima)

Padre Nostro

Santa Madre, deh, voi fate
Che le piaghe del Signore
Siano impresse nel mio cuor.

Settima Stazione: Gesù cade la seconda volta sotto la croce

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Lettura Biblica
L1. Cristo patì per voi, lasciandovi un esempio, perché ne seguiate le orme: egli non commise peccato e non si trovò inganno sulla sua bocca; insultato, non rispondeva con insulti, maltrattato, non minacciava vendetta, ma si affidava a colui che giudica con giustizia. Egli portò i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce, perché, non vivendo più per il peccato, vivessimo per la giustizia; dalle sue piaghe siete stati guariti. *(1Pt 2, 21-24)*

Riflessione

L2. Gesù si carica delle Croci di tutti noi, cade sotto il loro peso. Noi non possiamo essere indifferenti al suo totale dono d'amore; dobbiamo offrirci anche noi ai poveri, agli emarginati, quelli che vivono la prepotenza delle guerre, gli ammalati, le persone sole, a chiunque ha bisogno di conforto e di amore. (Maria Senatore, S. Lorenzo)

L3. Preghiamo per tutte le vittime innocenti delle guerre.

Responsorio
R. Rinnovaci nel cuore, * e saremo tuo popolo.
Rinnovaci nel cuore, e saremo tuo popolo.
V. Metti in noi, Signore, uno spirito nuovo,
e saremo tuo popolo.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Rinnovaci nel cuore e saremo tuo popolo.
(dalle Lodi Mattutine di Sabato della IV Settimana di Quaresima)

Padre Nostro

Santa Madre, deh, voi fate
Che le piaghe del Signore
Siano impresse nel mio cuor.

Ottava Stazione: Gesù incontra alcune donne di Gerusalemme

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Lettura Biblica
L1. Lo seguiva una grande moltitudine di popolo e di donne, che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso di loro, disse: "Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: "Beate le sterili, i grembi che non hanno generato e i seni che non hanno allattato". *(Lc 23, 27-30)*

Riflessione
L2. Signore Gesù sotto il peso della croce non ti ripieghi sulla tua debolezza umana, ma fermi il tuo sguardo di consolazione sulle donne di Gerusalemme. Una di quelle donne sono io....parli a me oggi e qui. Nell'ora del dolore e della paura, ti doni a me completamente, follemente, con la tua misura traboccante, per sconvolgermi ancora una volta. Ti doni e io, senza ritegno, continuo a chiederti grazia....Regalami il coraggio e la fermezza di spezzarmi per la Verità. Cingimi il grembiule per inginocchiarmi a servire coloro che mi hai affidato. Stendi la tua mano e consacrami sull'altare della vita piena in Te. (Lucia Di Martino, Gruppo Diocesano)

L3. Preghiamo per le famiglie che hanno subito la perdita dei loro figli.

Responsorio
R. Risanami, Signore: * ho peccato contro di te.
Risanami, Signore: ho peccato contro di te.
V. Io ho detto: mio Dio, fammi grazia,
ho peccato contro di te.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Risanami, Signore: ho peccato contro di te.
(dai Vespri del Lunedì della Terza Settimana del Salterio)

Padre Nostro

Santa Madre, deh, voi fate
Che le piaghe del Signore

Siano impresse nel mio cuor.

Nona Stazione: Gesù cade la terza volta sotto la croce

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Lettura Biblica
L1. Gesù li chiamò a sé e disse: "Voi sapete che i governanti delle nazioni dominano su di esse e i capi le opprimono. Tra voi non sarà così; ma chi vuole diventare grande tra voi, sarà vostro servitore e chi vuole essere il primo tra voi, sarà vostro schiavo. Come il Figlio dell'uomo, che non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti". *(Mt 20, 25-28)*

Riflessione
L2. Signore Gesù, che sei venuto in mezzo a noi per servirci e donarci la tua vita, cosa mai potremmo noi donarti se non le nostre debolezze, i nostri continui errori e le nostre sconfitte? Ma nonostante tutto tu ci vieni incontro portando il peso della croce, dei nostri peccati, un peso così gravoso che tu cadi per la terza volta, ma grazie alla forza del Tuo Amore Ti rialzi donandoci la Speranza! Ed è come se tu ci dicessi, tendendoci la mano: Forza, alzati, non perderti di coraggio, io sono sempre con te, ricominciamo insieme! E dal profondo del cuore non potremmo che ringraziarti dell'Amore che gratuitamente ci hai donato...grazie Gesù. (Maria Medaglia, Pianillo – Agerola)

L3. Preghiamo per le vittime del cyber bullismo e del bullismo. Per le vittime di tutte le mafie.

Responsorio
R. Con tutto il cuore ti cerco: * rispondimi, Signore.
Con tutto il cuore ti cerco: rispondimi, Signore.
V. Custodirò la tua parola:
rispondimi, Signore.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Con tutto il cuore ti cerco: rispondimi, Signore.
(dalle Lodi Mattutine di Giovedì della Prima Settimana del Salterio)

Padre Nostro

Santa Madre, deh, voi fate
Che le piaghe del Signore
Siano impresse nel mio cuor.

Decima Stazione: Gesù è spogliato delle vesti

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.
Lettura Biblica
L1. I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti, ne fecero quattro parti - una per ciascun soldato -, e la tunica. Ma quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: "Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca". Così si compiva la Scrittura, che dice: Si sono divisi tra loro le mie vesti e sulla mia tunica hanno gettato la sorte. E i soldati fecero così. *(Gv 19, 23-24)*

Riflessione
L2. Gesù è nudo come il più povero di questa terra. Lui l'Onnipotente, rinuncia a difendersi, lui il pacifico rinuncia a morire in pace, lui il vivente rinuncia alla vita, rinuncia al vestito, lui che veste i gigli del campo e ogni erba del prato. È spogliato di tutto perché è il Povero, l'uomo senza diritti. Il figlio di Dio veramente "spogliò se stesso per regalarci tutto se stesso".

(Agnese Angrisani, Gruppo Diocesano)

L3. Preghiamo per i poveri, per tutti coloro che sono stati spogliati prima di tutto della propria dignità.

Responsorio
R. Invocherò l'Altissimo: * da lui ogni mio bene.
Invocherò l'Altissimo: da lui ogni mio bene.
V. Dal cielo manderà la sua salvezza:
da lui ogni mio bene.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Invocherò l'Altissimo: da lui ogni mio bene.
(dalle Lodi Mattutine di Venerdì della Terza Settimana del Salterio)

Padre Nostro

Santa Madre, deh, voi fate
Che le piaghe del Signore
Siano impresse nel mio cuor.

Undicesima Stazione: Gesù è inchiodato alla croce

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Lettura Biblica
L1. Condussero Gesù al luogo del Gòlgota, che significa "Luogo del cranio", e gli davano vino mescolato con mirra, ma egli non ne prese. Poi lo crocifissero e si divisero le sue vesti, tirando a sorte su di esse ciò che ognuno avrebbe preso. Erano le nove del mattino quando lo crocifissero. La scritta con il motivo della sua condanna diceva: "Il re dei Giudei". Con lui crocifissero anche due ladroni, uno a destra e uno alla sua sinistra. *(Mc 15, 24-27)*

Riflessione
L2. Gesù, dopo tanta immeritata sofferenza, viene crocifisso. È l'ora del dono supremo della sua vita a tutta l'umanità. Da tanto dolore nasce però la speranza, anzi una certezza: "La croce e la morte sono solo una collocazione provvisoria" (d.Tonino Bello). La sua croce infatti ci ha redenti, la sua morte e la sua resurrezione ci hanno aperto per sempre le porte del Paradiso. (Maria Di Lieto, Minori)

L3. Preghiamo per coloro che restano inchiodati alla croce da tutte le dipendenze.

Responsorio
R. Come agnello condotto alla morte, * Cristo non aprì bocca.
Come agnello condotto alla morte, Cristo non aprì bocca.
V. Percosso per il peccato del suo popolo,
Cristo non aprì bocca.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come agnello condotto alla morte, Cristo non aprì bocca.
(dai Vespri di Venerdì della Quinta Settimana di Quaresima)

Padre Nostro

Santa Madre, deh, voi fate
Che le piaghe del Signore
Siano impresse nel mio cuor.

Dodicesima Stazione: Gesù muore in croce

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Lettura Biblica
L1. Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: "Donna, ecco tuo figlio!". Poi disse al discepolo: "Ecco tua madre!". E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé. Dopo questo, Gesù, sapendo che ormai tutto era compiuto, affinché si compisse la Scrittura, disse: "Ho sete". Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna, imbevuta di aceto, in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: "È compiuto!". E, chinato il capo, consegnò lo spirito. *(Gv 19, 25-30)*

Riflessione
L2. Signore Gesù, tu che hai donato la vita per liberarci dai nostri peccati, aiutaci ad essere testimoni autentici del vangelo. Donaci la forza di non voltare lo sguardo dinanzi agli orrori dei nostri tempi, e rendici capaci di stare vicino a chi è nella sofferenza così come hanno fatto le donne ai piedi della croce. Insegnaci con il tuo amore il rispetto, l'ascolto, la pazienza, il Dialogo e la comprensione, affinché possiamo anche noi essere dono per gli altri.
(Miriam Pappalardo – Cetara e Emiliano Irno - Raito)

L3. Preghiamo per coloro che ci hanno lasciato e godono della vista di Dio. Per i fedeli defunti dimenticati su questa terra ma che risiedono nel cuore di Dio.

Responsorio
R. Cristo è morto per i nostri peccati * per ricondurci al Padre.
Cristo è morto per i nostri peccati per ricondurci al Padre.
V. Messo a morte nella carne, ma reso vivo nello spirito
per ricondurci al Padre.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Cristo è morto per i nostri peccati per ricondurci al Padre.
(dai Vespri di Venerdì della Quarta Settimana del Salterio)

Padre Nostro

Santa Madre, deh, voi fate
Che le piaghe del Signore
Siano impresse nel mio cuor.

Tredicesima Stazione: Gesù è deposto dalla Croce

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Lettura Biblica
L1. Venuta ormai la sera, poiché era la Parasceve, cioè la vigilia del sabato, Giuseppe d'Arimatea, membro autorevole del sinedrio, che aspettava anch'egli il regno di Dio, con coraggio andò da Pilato e chiese il corpo di Gesù. Pilato si meravigliò che fosse già morto e, chiamato il centurione, gli domandò se fosse morto da tempo. Informato dal centurione, concesse la salma a Giuseppe. *(Mc 15, 42-44)*

Riflessione
L2. Con coraggio, Giuseppe d'Arimatea chiede a Pilato il corpo di Gesù; egli, un membro autorevole del Sinedrio che contrasta chi ha favorito la condanna di Cristo e che attente il Regno di Dio. Un Dio che discende agli inferi e si abbassa per donarci una possibilità. Dio è Amore, solidale con noi in tutto,

pronto a donarsi fino alla fine. Donare vuol dire dare con assoluta spontaneità, con disinteresse, senza nessun compenso, così Cristo si fa uomo e muore per noi. E noi? Doniamo senza il desiderio di ricevere il contraccambio? Riusciamo nella nostra quotidianità, nella nostra comunità ad essere pronti a donarci per il prossimo senza aspettarci lodi e acclamazioni?
(Pasquale De Crescenzo e Maddalena Cordoglio, Amalfi)

L3. Preghiamo per i malati terminali e per quanti familiari o amici li accompagnano in questo tempo di sofferenza.

Responsorio
R. L'Agnello immolato per noi * è degno di onore e gloria.
L'Agnello immolato per noi è degno di onore e gloria.
V. Colui che ci ha redenti con il suo sangue
è degno di onore e gloria.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
L'Agnello immolato per noi è degno di onore e gloria.
(dalle Lodi Mattutine di Venerdì della Quinta Settimana di Quaresima)

Padre nostro

Santa Madre, deh, voi fate
Che le piaghe del Signore
Siano impresse nel mio cuor.

Quattordicesima Stazione: Gesù è deposto nel sepolcro

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Lettura Biblica
L1. Essi presero allora il corpo di Gesù e lo avvolsero con teli, insieme ad aromi, come usano fare i Giudei per preparare la sepoltura. Ora, nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora posto. Là, dunque, poiché era il giorno della Parasceve dei Giudei e dato che il sepolcro era vicino, posero Gesù. *(Gv 19, 40-42)*

Riflessione
L2. L'Uomo della Croce, icona del supremo dono di Amore del Padre per i suoi figli, è posto nel sepolcro. È una tomba nuova che viene offerta a Chi ha dato tutto se stesso.
Come il seme per germogliare ha bisogno di essere messo nel terreno, così il Cristo Crocifisso viene posto nel sepolcro in attesa del giorno senza tramonto. Passano solo poche ore e quel seme germoglia: Cristo risorge, la luce sconfigge le tenebre! Il seme produce il pane, un pane che soddisferà non solo la fame fisica ma soprattutto quella spirituale. Gesù il Cristo rimane con noi per l'eternità. Il dono di Amore si perpetua quotidianamente nell'Eucarestia con lo scambio dei doni: presentiamo al Padre la nostra vita e il Padre ci dona la vita del suo Unigenito per restare sempre uniti a Lui e fra di noi.
(Alfonsina Benincasa, Dragonea)

L3. Per quanti vivono morti interiori perché il Signore rotoli via la pietra del sepolcro del loro cuore.

Responsorio
R. Mostraci il tuo amore, o Cristo, * e noi saremo salvi.
Mostraci il tuo amore, o Cristo, e noi saremo salvi.
V. Lava i nostri peccati con il tuo sangue,
e noi saremo salvi.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Mostraci il tuo amore, o Cristo, e noi saremo salvi.
(dai Vespri di Lunedì della Settimana Santa)

Padre Nostro

Santa Madre, deh, voi fate
Che le piaghe del Signore
Siano impresse nel mio cuor.

Benedizione sul popolo

Canto Conclusivo

"Trasfigurare: dalla legatura alla consegna

Le riflessioni sono a cura degli Uffici Pastorali dell'ambito "Accompagnare"

INTRODUZIONE

Canto di ingresso

G. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.
G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA
L1. Fratelli, scelti secondo il piano stabilito da Dio Padre, mediante lo Spirito che santifica, per obbedire a Gesù Cristo e per essere aspersi dal suo sangue: a voi grazia e pace in abbondanza. Sia benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che nella sua grande misericordia ci ha rigenerati, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per una speranza viva, per un'eredità che non si corrompe, non si macchia e non marcisce. (1Pt 1, 1b-4a)

RIFLESSIONE
L2. Siamo stati prescelti sin dal principio, prescelti e salvati mediante il corpo e il sangue di Cristo. In Cristo Gesù siamo fratelli ma anche figli e la nostra eredità è proprio la salvezza che proviene da Cristo che con il suo sacrificio ha vinto per sempre la morte e il peccato. (Ufficio Cultura)

RESPONSORIO (dalle Lodi Mattutine del giovedì dopo Le Ceneri)
R. Ti siano gradite le mie parole, * Dio della mia salvezza.
Ti siano gradite le mie parole, Dio della mia salvezza.
V. Davanti a te i pensieri del mio cuore,
Dio della mia salvezza.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Ti siano gradite le mie parole, Dio della mia salvezza.

Padre Nostro - Santa Madre, deh, voi fate ...

PRIMA STAZIONE: GESÙ È CONDANNATO A MORTE

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA
L1. Pilato, visto che non otteneva nulla, anzi che il tumulto aumentava, prese dell'acqua e si lavò le mani davanti alla folla, dicendo: "Non sono responsabile di questo sangue. Pensateci voi!". E tutto il popolo rispose: “Il suo sangue ricada su di noi e sui nostri figli”. Allora rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso. (Mt 27, 24-26)

RIFLESSIONE
L2. Il Giudice del mondo, che un giorno ritornerà a giudicare tutti noi, sta lì, annientato, disonorato e inerme davanti al giudice terreno. Pilato non è un mostro di malvagità: è consapevole che questo condannato è innocente; cerca il modo di liberarlo. Ma il suo cuore è diviso. E alla fine fa prevalere sul diritto la sua posizione, se stesso. E così, la giustizia viene calpestata per vigliaccheria, per pusillanimità, per paura del diktat della mentalità dominante. La sottile voce della coscienza viene soffocata dalle urla della folla, dal dovere di conformarsi alla massa… e anche per noi la storia si ripete ogni giorno. (Ufficio Scuola)

L3. Preghiamo per il papa, i vescovi, i presbiteri e per quanti si preparano al sacerdozio.

RESPONSORIO (dalle Lodi Mattutine del venerdì dopo Le Ceneri)
R. Cristo, Figlio del Dio vivo, * abbi pietà di noi.
Cristo, Figlio del Dio vivo, abbi pietà di noi.
V. Tu, che hai sofferto per i nostri peccati,
abbi pietà di noi.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Cristo, Figlio del Dio vivo, abbi pietà di noi.

Padre Nostro

Santa Madre, deh, voi fate ...

SECONDA STAZIONE: GESÙ È CARICATO DELLA CROCE

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA
L1. Essi presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo detto del Cranio, in ebraico Gòlgota. (Gv 19, 17)

RIFLESSIONE
L2 Questa vicenda di 2000 anni fa si ripete nella storia della Chiesa e dell’umanità. Anche oggi. È il corpo di Cristo, è la Chiesa a essere colpita e ferita, di nuovo. È il nostro corpo a essere colpito e ferito…siamo noi a colpire e ferire ancora, a caricare sugli altri pesi che noi non sfioriamo neanche con un dito! (Ufficio Scuola)

L3. Preghiamo per tutti gli operatori pastorali

RESPONSORIO (dai Vespri del venerdì della III Settimana del Salterio)
R. Cristo ci ama, * ci ha liberati con il suo sangue.
Cristo ci ama, ci ha liberati con il suo sangue.
V. Ha fatto di noi un regno, e sacerdoti per il nostro Dio,

ci ha liberati con il suo sangue.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Cristo ci ama, ci ha liberati con il suo sangue.

Padre Nostro
Santa Madre, deh, voi fate...

TERZA STAZIONE: GESÙ CADE LA PRIMA VOLTA SOTTO LA CROCE

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA
L1. Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia; era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima. Eppure, egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori, e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato. Egli è stato trafitto per le nostre colpe, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti. (Is 53, 3-5)
RIFLESSIONE
L2. Gesù di Nazaret, come il servo della profezia di Isaia, è stato capace di compiere la volontà di Dio, è stato capace cioè di amare fino alla fine. Avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò fino alla fine (Gv 13,1), anche a costo di donare la sua vita, il suo corpo e il suo sangue per la vita del mondo. Rientriamo in questo noi corale: il delitto è del popolo, ma il castigo lo vive il Servo. Il sacrificio è di Cristo, ma il beneficio è nostro, e questa consapevolezza si fa strada e giunge fino a noi, fino ad ora. (Ufficio Scuole Paritarie)

L3. Pregiamo per i giovani, in particolare per coloro che sono in discernimento.

RESPONSORIO (dalle Lodi Mattutine del mercoledì santo)
R. In te, Signore, mi sono rifugiato: * mai sarò deluso.
In te, Signore, mi sono rifugiato: mai sarò deluso.
V. Nelle tue mani sono i miei giorni:
mai sarò deluso.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.
In te, Signore, mi sono rifugiato: mai sarò deluso.

Padre Nostro - Santa Madre, deh, voi fate...

QUARTA STAZIONE: GESÙ INCONTRA SUA MADRE MARIA

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA
L1. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: “Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione - e anche a te una spada trafiggerà l'anima -, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori”. (Lc 2, 34-35)

RIFLESSIONE
L2. Una spada e una lancia trafiggeranno rispettivamente Madre e Figlio, associati anche nel dolore, ciascuno per la propria parte. Chi vuole arrivare alla Luce che illumina le genti deve contemplare la

possibilità di esplorare vie ignote o talvolta vie dolorose. Ma provare dolore è la possibilità a cui si espone chi è mosso dall'amore. Per lo stesso amore Maria non si sottrae al dolore, né al momento della profezia, né sotto la Croce, perdendo il Figlio nella morte, ma ritrovandolo nella Chiesa che celebra l'eucarestia in Sua memoria. (Ufficio Scuole Paritarie)

L3. Preghiamo per le famiglie, in particolare per quelle ferite.

RESPONSORIO
R. Ottienici la salvezza, * o Vergine Maria.
Ottienici la salvezza, o Vergine Maria.
V. Per la passione di Cristo tuo Figlio,
o Vergine Maria.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Ottienici la salvezza, o Vergine Maria.
(dalle Lodi Mattutine della memoria della B.V. Maria Addolorata)

Padre Nostro - Santa Madre, deh, voi fate ...

QUINTA STAZIONE: GESÙ È AIUTATO DAL CIRENEO

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA (Lc 23, 26)
L1. Mentre lo conducevano via, fermarono un certo Simone di Cirene, che tornava dai campi, e gli misero addosso la croce, da portare dietro a Gesù.

RIFLESSIONE
L2. Un cristiano non può capire il Cristo Redentore senza la croce, senza che sia disposto a portarla con Gesù. Si appartiene a Gesù se si regge con Lui il peso della Croce, altrimenti si percorre una via "buona" all'apparenza, ma non "vera". Questa è la strada del Messia, del Giusto: la Passione, la Croce. È questa la "pedagogia" che Gesù usa per preparare i cuori dei discepoli, i nostri cuori a capire il suo Mistero di Dio. (Ufficio IRC)

L3. Per coloro che per lavoro o liberamente prestano il proprio servizio accanto agli ammalati e agli anziani.

RESPONSORIO (dai Vespri di Giovedì della I Settimana di Quaresima)
R. Rivestici, Signore, di misericordia * e donaci la carità.
Rivestici, Signore, di misericordia e donaci la carità.
V. Fa' regnare nei nostri cuori la tua pace,
e donaci la carità.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Rivestici, Signore, di misericordia e donaci la carità.

Padre Nostro

Santa Madre, deh, voi fate

SESTA STAZIONE: GESÙ È ASCIUGATO IN VOLTO DA UNA DONNA

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA
L1. Ho presentato il mio dorso ai flagellatori, le mie guance a coloro che mi strappavano la barba; non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi. Il Signore Dio mi assiste, per questo non resto svergognato, per questo rendo la mia faccia dura come pietra, sapendo di non restare confuso. È vicino chi mi rende giustizia: chi oserà venire a contesa con me? Affrontiamoci. Chi mi accusa? Si avvicini a me. Ecco, il Signore Dio mi assiste: chi mi dichiarerà colpevole? Ecco, come una veste si logorano tutti, la tignola li divora. Chi tra voi teme il Signore, ascolti la voce del suo servo! (Is 50, 6-10a)

RIFLESSIONE
L2. Guance e faccia che dicono "un volto". C'è forse qualcosa di più personale del proprio volto? Quante domande sanno suscitare i nostri volti! Il volto del Servo sofferente è quello di un discepolo che ogni giorno ascolta la Parola di Dio. È il volto della Parola ascoltata e fatta, del figlio che vive in obbedienza al Padre. Chi ascolta Dio decide di metterci la faccia, diventa punto visibile di riferimento e anche dura roccia su cui si infrangono i flutti del male e della non accoglienza. (Ufficio IRC)

L3. Preghiamo per tutte le donne, in particolare per tutte le vittime di violenza fisica e psicologica.

RESPONSORIO (dai Vespri di Mercoledì della I Settimana di Quaresima)
R. Lontana dagli empi è la salvezza: * non cercano il tuo volto.
Lontana dagli empi è la salvezza: non cercano il tuo volto.
V. Sono lontani dalla tua legge,
non cercano il tuo volto.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Lontana dagli empi è la salvezza: non cercano il tuo volto.

Padre Nostro - Santa Madre, deh, voi fate ...

SETTIMA STAZIONE: GESÙ CADE LA SECONDA VOLTA SOTTO LA CROCE

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA
L1. Cristo patì per voi, lasciandovi un esempio, perché ne seguiate le orme: egli non commise peccato e non si trovò inganno sulla sua bocca; insultato, non rispondeva con insulti, maltrattato, non minacciava vendetta, ma si affidava a colui che giudica con giustizia. Egli portò i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce, perché, non vivendo più per il peccato, vivessimo per la giustizia; dalle sue piaghe siete stati guariti. (1Pt 2, 21-24)

RIFLESSIONE
L2. Su Gesù grava un peso non misurabile, qualcosa di intimo e profondo che si fa sentire a ogni passo più forte. È il peso dei nostri peccati, dei nostri fallimenti, dei nostri limiti. È il peso della solitudine dell'incomprensione degli uomini anche di chi con te ha condiviso gli ultimi anni di vita. E allora cadi, crolli sotto questo peso, sudore misto a polvere e sangue rigano il tuo volto. La tua carne lacerata trova ugualmente la forza di rialzarsi, per amore, per amore nostro:
"Hai sollevato i nostri volti dalla polvere, le nostre colpe hai portato su di te;
Signore ti sei fatto uomo in tutto come noi, per amore". (Ufficio Cultura)

L3. Preghiamo per tutte le vittime innocenti delle guerre.

RESPONSORIO (dalle Lodi Mattutine di Sabato della IV Settimana di Quaresima)
R. Rinnovaci nel cuore, * e saremo tuo popolo.
Rinnovaci nel cuore, e saremo tuo popolo.
V. Metti in noi, Signore, uno spirito nuovo,
e saremo tuo popolo.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Rinnovaci nel cuore e saremo tuo popolo.

Padre Nostro - Santa Madre, deh, voi fate

OTTAVA STAZIONE: GESÙ INCONTRA ALCUNE DONNE DI GERUSALEMME

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA (Lc 23, 27-30)
L1. Lo seguiva una grande moltitudine di popolo e di donne, che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso di loro, disse: "Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: "Beate le sterili, i grembi che non hanno generato e i seni che non hanno allattato".
RIFLESSIONE
L2. Sulla via del Calvario le figlie di Gerusalemme piangono la sorte di Gesù. Sono sconvolte le loro viscere di madri: i loro figli hanno condannato il "Figlio dell'uomo". Lo sguardo di Gesù incrocia lo sguardo delle donne in pianto. Ad esse egli svela il senso della sua morte: non devono piangere su di lui, il suo corpo e il suo sangue donato saranno sorgente di vita. Devono piangere su loro stesse e sui loro figli. Devono piangere, come egli stesso ha pianto, su Gesù è il legno verde che brucia di amore perché il legno secco, i figli delle donne di Gerusalemme, rifiorisca ammorbidito dalle lacrime del pentimento. (Ufficio Cultura)

L3. Preghiamo per le famiglie che hanno subito la perdita dei loro figli.

RESPONSORIO (dai Vespri del Lunedì della Terza Settimana del Salterio)
R. Risanami, Signore: * ho peccato contro di te.
Risanami, Signore: ho peccato contro di te.
V. Io ho detto: mio Dio, fammi grazia,
ho peccato contro di te.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Risanami, Signore: ho peccato contro di te.
Padre Nostro - Santa Madre, deh, voi fate

NONA STAZIONE: GESÙ CADE LA TERZA VOLTA SOTTO LA CROCE

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA
L1. Gesù li chiamò a sé e disse: "Voi sapete che i governanti delle nazioni dominano su di esse e i capi le opprimono. Tra voi non sarà così; ma chi vuole diventare grande tra voi, sarà vostro servitore

e chi vuole essere il primo tra voi, sarà vostro schiavo. Come il Figlio dell'uomo, che non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti". (Mt 20, 25-28)

RIFLESSIONE
L2. Tante volte abbiamo dovuto assistere impotenti al mistero del male che si accanisce su chi è già nella prova. E tante volte non riusciamo a stare in piedi sotto il peso delle nostre croci quotidiane, specialmente quelle che derivano dai nostri peccati. Anche se caduti, possiamo rialzarci, chiedendo perdono per il nostro orgoglio, per la nostra superbia, per la violenza che infliggiamo a noi stessi e agli altri. Anche se caduti possiamo avere la grazia di rialzarci. È la grazia della speranza che ci viene donata soprattutto quando abbiamo la tentazione di pensare che tutto sia finito e che non ci sia più niente e nessuno in cui sperare. (Ufficio Cultura)

L3. Preghiamo per le vittime del cyber bullismo e del bullismo. Per le vittime di tutte le mafie.

RESPONSORIO (dalle Lodi Mattutine di Giovedì della Prima Settimana del Salterio)
R. Con tutto il cuore ti cerco: * rispondimi, Signore.
Con tutto il cuore ti cerco: rispondimi, Signore.
V. Custodirò la tua parola:
rispondimi, Signore.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Con tutto il cuore ti cerco: rispondimi, Signore.

Padre Nostro - Santa Madre, deh, voi fate...

DECIMA STAZIONE: GESÙ È SPOGLIATO DELLE VESTI

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T**. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

LETTURA BIBLICA
L1. I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti, ne fecero quattro parti - una per ciascun soldato -, e la tunica. Ma quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: "Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca". Così si compiva la Scrittura, che dice: Si sono divisi tra loro le mie vesti e sulla mia tunica hanno gettato la sorte. E i soldati fecero così. (Gv 19, 23-24)
RIFLESSIONE
L2. Eccoti, finalmente, l'ora è giunta. Ecco: vieni innalzato, Dio è nudo, ha dato tutto.
Le braccia, tese, abbracciano il mondo. Non bastava la scoperta di un Dio dal volto umano, non bastava la dolcezza delle tue parole, non bastava lo stupore dei tuoi gesti, col sangue volevi sigillare le parole "Ti amo". Sospeso fra cielo e terra, segno di una Nuova Alleanza, ti consegni alla nostra indifferenza. (Paolo Curtaz) (Ufficio Cultura)

L3. Preghiamo per i poveri, per tutti coloro che sono stati spogliati prima di tutto della propria dignità.
RESPONSORIO (dalle Lodi Mattutine di Venerdì della Terza Settimana del Salterio)
R. Invocherò l'Altissimo: * da lui ogni mio bene.
Invocherò l'Altissimo: da lui ogni mio bene.
V. Dal cielo manderà la sua salvezza:
da lui ogni mio bene.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Invocherò l'Altissimo: da lui ogni mio bene.

Padre Nostro - Santa Madre, deh, voi fate...

UNDICESIMA STAZIONE: GESÙ È INCHIODATO ALLA CROCE

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA (Mc 15, 24-27)
L1. Condussero Gesù al luogo del Gòlgota, che significa "Luogo del cranio", e gli davano vino mescolato con mirra, ma egli non ne prese. Poi lo crocifissero e si divisero le sue vesti, tirando a sorte su di esse ciò che ognuno avrebbe preso. Erano le nove del mattino quando lo crocifissero. La scritta con il motivo della sua condanna diceva: "Il re dei Giudei". Con lui crocifissero anche due ladroni, uno a destra e uno alla sua sinistra.
RIFLESSIONE
L2. Colui che ha usato le mani per guarire, benedire e spezzare il pane per condividerlo, ora passa di mano in mano per essere fissato alla croce proprio attraverso le mani. Denudato per essere crocifisso nello stesso luogo dove secondo la tradizione era stato sepolto Adamo, colui che non aveva accettato la propria nudità come propria verità. Così Gesù insegna all'uomo a fare del proprio limite un luogo di comunione, poiché dalle sue vesti, sottratte e divise, derivano le nostre vesti di figlio. Ciò che era Lui lo diventiamo noi in virtù del suo dono. (Ufficio Scuole Paritarie)

L3. Preghiamo per coloro che restano inchiodati alla croce da tutte le dipendenze.

RESPONSORIO (dai Vespri di Venerdì della Quinta Settimana di Quaresima)
R. Come agnello condotto alla morte, * Cristo non aprì bocca.
Come agnello condotto alla morte, Cristo non aprì bocca.
V. Percosso per il peccato del suo popolo,
Cristo non aprì bocca.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come agnello condotto alla morte, Cristo non aprì bocca.

Padre Nostro
Santa Madre, deh, voi fate

DODICESIMA STAZIONE: GESÙ MUORE IN CROCE
G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA (Gv 19, 25-30)
L1. Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: "Donna, ecco tuo figlio!". Poi disse al discepolo: "Ecco tua madre!". E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé. Dopo questo, Gesù, sapendo che ormai tutto era compiuto, affinché si compisse la Scrittura, disse: "Ho sete". Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna, imbevuta di aceto, in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: "È compiuto!". E, chinato il capo, consegnò lo spirito.

RIFLESSIONE
L2. “Stavano presso la croce”: nel vortice dei nostri fuggi fuggi quotidiani ci viene chiesto di restare ai piedi della croce a contemplare, a mettere i nostri occhi negli occhi del crocifisso, a lasciarci guardare, a lasciarci inquietare da un mistero che ancora oggi non scalfisce la nostra fede e la nostra vita. Restiamo e guardiamo! (Ufficio Scuola)

L3. Preghiamo per coloro che ci hanno lasciato e godono della vista di Dio. Per i fedeli defunti dimenticati su questa terra ma che risiedono nel cuore di Dio.

RESPONSORIO (dai Vespri di Venerdì della Quarta Settimana del Salterio)
R. Cristo è morto per i nostri peccati * per ricondurci al Padre.
Cristo è morto per i nostri peccati per ricondurci al Padre.
V. Messo a morte nella carne, ma reso vivo nello spirito
per ricondurci al Padre.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Cristo è morto per i nostri peccati per ricondurci al Padre.

Padre Nostro - Santa Madre, deh, voi fate

TREDICESIMA STAZIONE: GESÙ È DEPOSTO DALLA CROCE

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA (Mc 15, 42-44)
L1. Venuta ormai la sera, poiché era la Parasceve, cioè la vigilia del sabato, Giuseppe d'Arimatea, membro autorevole del sinedrio, che aspettava anch'egli il regno di Dio, con coraggio andò da Pilato e chiese il corpo di Gesù. Pilato si meravigliò che fosse già morto e, chiamato il centurione, gli domandò se fosse morto da tempo. Informato dal centurione, concesse la salma a Giuseppe.

RIFLESSIONE
L2. Giuseppe d'Arimatea è un uomo che ha avuto il coraggio di “andare oltre” il sistema, superando le regole stabilite. Ebbe infatti il coraggio di compiere un gesto di pietà: Gesù avrebbe dovuto essere sepolto in una fossa comune ma l'intervento di Giuseppe cambiò le cose, esponendo questo discepolo "nascosto" alla persecuzione e all'emarginazione. Un richiamo ancora attuale a non nascondere la propria identità di fede per paura dei pregiudizi. Qual è la misura del nostro coraggio di cristiani oggi? (Ufficio IRC)

L3. Preghiamo per i malati terminali e per quanti familiari o amici li accompagnano in questo tempo di sofferenza.

RESPONSORIO (dalle Lodi Mattutine di Venerdì della Quinta Settimana di Quaresima)
R. L'Agnello immolato per noi * è degno di onore e gloria.
L'Agnello immolato per noi è degno di onore e gloria.
V. Colui che ci ha redenti con il suo sangue
è degno di onore e gloria.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
L'Agnello immolato per noi è degno di onore e gloria.

Padre nostro - Santa Madre deh voi fate...

QUATTORDICESIMA STAZIONE: GESÙ È DEPOSTO NEL SEPOLCRO
G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.
LETTURA BIBLICA
L1. Essi presero allora il corpo di Gesù e lo avvolsero con teli, insieme ad aromi, come usano fare i Giudei per preparare la sepoltura. Ora, nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora posto. Là, dunque, poiché era il giorno della Parasceve dei Giudei e dato che il sepolcro era vicino, posero Gesù. (Gv 19, 40-42)
RIFLESSIONE
L2. Durante la sua vita, ogni evangelista riporta almeno una scena con un profumo, in un'ambientazione nuziale, persino sensuale, in cui Gesù accetta balsami dalle donne che gli si avvicinano. Il profumo annuncia la presenza di qualcuno ancor prima che egli sia lì. E la sua traccia resiste anche quando la persona se n'è andata. Il profumo assicura una forma di persistenza legata al corpo, ma differente dal corpo, una sorta di "corpo esteso". In questo senso, la tradizione popolare ha certamente ragione: il profumato per eccellenza è Cristo. (Ufficio Cultura)

L3. Per quanti vivono morti interiori perché il Signore rotoli via la pietra del sepolcro del loro cuore.

RESPONSORIO (dai Vespri di Lunedì della Settimana Santa)
R. Mostraci il tuo amore, o Cristo, * e noi saremo salvi.
Mostraci il tuo amore, o Cristo, e noi saremo salvi.
V. Lava i nostri peccati con il tuo sangue,
e noi saremo salvi.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Mostraci il tuo amore, o Cristo, e noi saremo salvi.

Padre Nostro Santa Madre, deh, voi fate

Benedizione sul popolo

Canto Conclusivo

“Rinnovare: da schiavo a Figlio”

(le riflessioni sono a cura della Rete Mondiale di Preghiera del Papa)

INTRODUZIONE

Canto di ingresso

G. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.
G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA
L1. Fratelli, scelti secondo il piano stabilito da Dio Padre, mediante lo Spirito che santifica, per obbedire a Gesù Cristo e per essere aspersi dal suo sangue: a voi grazia e pace in abbondanza. Sia benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che nella sua grande misericordia ci ha rigenerati, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per una speranza viva, per un'eredità che non si corrompe, non si macchia e non marcisce. *(1Pt 1, 1b-4a)*

RIFLESSIONE
L2. Ripercorrendo il cammino di dolore che Cristo ha percorso in obbedienza al progetto del Padre, ci lasciamo guidare dalle parole profetiche di Pilato, pronunciate alla folla di Gerusalemme: “Ecco l’Uomo!”. In Lui riconosciamo l’umanità sfigurata di tanti nostri fratelli e sorelle. In Lui siamo invitati a camminare sulle orme del Maestro, come Simone di Cirene, come la Madre di Gesù, per imparare ad amare Dio sopra ogni cosa e consegnare la vita per i fratelli.

RESPONSORIO *(dalle Lodi Mattutine del giovedì dopo Le Ceneri)*
R. Ti siano gradite le mie parole, * Dio della mia salvezza.
Ti siano gradite le mie parole, Dio della mia salvezza.
V. Davanti a te i pensieri del mio cuore,
Dio della mia salvezza.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Ti siano gradite le mie parole, Dio della mia salvezza.

Padre Nostro

Santa Madre, deh, voi fate ...

PRIMA STAZIONE: GESÙ È CONDANNATO A MORTE

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA
L1. Pilato, visto che non otteneva nulla, anzi che il tumulto aumentava, prese dell'acqua e si lavò le mani davanti alla folla, dicendo: "Non sono responsabile di questo sangue. Pensateci voi!". È tutto il popolo rispose: "Il suo sangue ricada su di noi e sui nostri figli". Allora rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso. *(Mt 27, 24-26)*

RIFLESSIONE
L2. Gesù, tu hai accolto la croce accettando la volontà del Padre; hai scelto di stare dalla parte dei vinti, dalla parte degli umiliati e dei condannati. Aiutaci a non diventare mai carnefici dei fratelli indifesi, aiutaci a prendere coraggiosamente posizione per difendere i deboli, aiutaci a rifiutare l'acqua di Pilato, perché non pulisce le mani, ma le sporca di sangue innocente.

L3. Preghiamo per il papa, i vescovi, i presbiteri e per quanti si preparano al sacerdozio.

RESPONSORIO *(dalle Lodi Mattutine del venerdì dopo Le Ceneri)*
R. Cristo, Figlio del Dio vivo, * abbi pietà di noi.
Cristo, Figlio del Dio vivo, abbi pietà di noi.
V. Tu, che hai sofferto per i nostri peccati,
abbi pietà di noi.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Cristo, Figlio del Dio vivo, abbi pietà di noi.

Padre Nostro

Santa Madre, deh, voi fate ...

SECONDA STAZIONE: GESÙ È CARICATO DELLA CROCE

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA
L1. Essi presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo detto del Cranio, in ebraico Gòlgota. *(Gv 19, 17)*

RIFLESSIONE
L2. Dio prende la croce sulle sue spalle, la croce che noi stoltamente ribelli, noi, con i nostri assurdi peccati, abbiamo costruito. Dio prende la croce! Mistero insondabile di bontà! Mistero di umiltà che ci fa vergognare di essere ancora orgogliosi! Ma Dio, oggi, prendendo la nostra croce sulle sue spalle sconfigge il male con la potenza del suo amore.

L3. Preghiamo per tutti gli operatori pastorali

RESPONSORIO *(dai Vespri del venerdì della III Settimana del Salterio)*
R. Cristo ci ama, * ci ha liberati con il suo sangue.
Cristo ci ama, ci ha liberati con il suo sangue.
V. Ha fatto di noi un regno, e sacerdoti per il nostro Dio,
ci ha liberati con il suo sangue.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Cristo ci ama, ci ha liberati con il suo sangue.

Padre Nostro - *Santa Madre, deh, voi fate...*

TERZA STAZIONE:
GESÙ CADE LA PRIMA VOLTA SOTTO LA CROCE

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA
L1. Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia; era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima. Eppure, egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori; e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato. Egli è stato trafitto per le nostre colpe, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti. *(Is 53, 3-5)*

RIFLESSIONE
L2. Signore, quante volte anch'io cado, perché non riesco a tenermi dritto sulla strada della vita. Non riesco a superare le prove, non so cosa fare di fronte a certe difficoltà: aiutami, Signore, a rialzarmi quando mi lascio convincere ad intraprendere strade non buone, quando tutto mi appare lecito e non riesco a distinguere il vero dal falso, quando la terra mi attira più del cielo. Aiutami perché ho bisogno di un Padre amorevole che aspetta finché non mi rialzo.

L3. Pregiamo per i giovani, in particolare per coloro che sono in discernimento.

RESPONSORIO ***(****dalle Lodi Mattutine del mercoledì santo)*
R. In te, Signore, mi sono rifugiato: * mai sarò deluso.
In te, Signore, mi sono rifugiato: mai sarò deluso.
V. Nelle tue mani sono i miei giorni:
mai sarò deluso.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.
In te, Signore, mi sono rifugiato: mai sarò deluso.

Padre Nostro

Santa Madre, deh, voi fate...

QUARTA STAZIONE: GESÙ INCONTRA SUA MADRE MARIA

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA
L1. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: "Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione - e anche a te una spada trafiggerà l'anima -, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori". *(Lc 2, 34-35)*

RIFLESSIONE

L2. Ogni madre è visibilità dell'amore, è domicilio di tenerezza, è fedeltà che non abbandona. Maria è la Madre per eccellenza! Il suo cuore è fedelmente accanto al cuore del Figlio e soffre e porta la croce e sente nella propria carne tutte le ferite della carne del Figlio. Maria intercedi presso il Padre per tutte le mamme che non hanno più la forza di combattere, continua ad essere Madre per noi, per sempre!

L3. Preghiamo per le famiglie, in particolare per quelle ferite.

RESPONSORIO
R. Ottienici la salvezza, * o Vergine Maria.
Ottienici la salvezza, o Vergine Maria.
V. Per la passione di Cristo tuo Figlio,
o Vergine Maria.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Ottienici la salvezza, o Vergine Maria.
(dalle Lodi Mattutine della memoria della B.V. Maria Addolorata)

Padre Nostro - *Santa Madre, deh, voi fate ...*

QUINTA STAZIONE: GESÙ È AIUTATO DAL CIRENEO

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA *(Lc 23, 26)*
L1. Mentre lo conducevano via, fermarono un certo Simone di Cirene, che tornava dai campi, e gli misero addosso la croce, da portare dietro a Gesù.

RIFLESSIONE
L2. Signore, quante volte potrei farmi cireneo di chi mi passa accanto, ma resto chiuso nel mio egoismo, non sono disponibile ad ascoltare l'altro, a donare un po' di tempo a chi si sente solo, a chi ha bisogno di aiuto perché ho sempre troppo da fare e non sono pronto a soccorrere l'altro. Aiutami, Signore a non cedere a queste tentazioni e ad essere presente quando l'altro soffre e ha bisogno di me.

L3. Per coloro che per lavoro o liberamente prestano il proprio servizio accanto agli ammalati e agli anziani.
RESPONSORIO *(dai Vespri di Giovedì della I Settimana di Quaresima)*
R. Rivestici, Signore, di misericordia * e donaci la carità.
Rivestici, Signore, di misericordia e donaci la carità.
V. Fa' regnare nei nostri cuori la tua pace,
e donaci la carità.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Rivestici, Signore, di misericordia e donaci la carità.

Padre Nostro

Santa Madre, deh, voi fate

SESTA STAZIONE: GESÙ È ASCIUGATO IN VOLTO DA UNA DONNA

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA

L1. Ho presentato il mio dorso ai flagellatori, le mie guance a coloro che mi strappavano la barba; non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi. Il Signore Dio mi assiste, per questo non resto svergognato, per questo rendo la mia faccia dura come pietra, sapendo di non restare confuso. È vicino chi mi rende giustizia: chi oserà venire a contesa con me? Affrontiamoci. Chi mi accusa? Si avvicini a me. Ecco, il Signore Dio mi assiste: chi mi dichiarerà colpevole? Ecco, come una veste si logorano tutti, la tignola li divora. Chi tra voi teme il Signore, ascolti la voce del suo servo! *(Is 50, 6-10a)*

RIFLESSIONE

L2. Il tuo bel volto, Gesù, è sfigurato dal sudore e dal sangue. Una donna ha il coraggio di avvicinarsi e tenendo accesa la lampada dell'umanità ti asciuga il Volto e ritrova il tuo Volto! Quante persone oggi sono senza volto! Quante persone sono spinte al margine della vita, nell'esilio dell'abbandono, nell'indifferenza che uccide gli indifferenti. Ma Tu, Gesù, ci ricordi che sempre ci aspetti nella strada, sul pianerottolo, nell'ospedale, nel carcere, nelle periferie delle nostre città. Ma noi siamo capaci di riconoscerti e di soccorrerti? Liberaci, Signore, dal nostro egoismo!

L3. Preghiamo per tutte le donne, in particolare per tutte le vittime di violenza fisica e psicologica.

Responsorio *(dai Vespri di Mercoledì della I Settimana di Quaresima)*
R. Lontana dagli empi è la salvezza: * non cercano il tuo volto.
Lontana dagli empi è la salvezza: non cercano il tuo volto.
V. Sono lontani dalla tua legge,
non cercano il tuo volto.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Lontana dagli empi è la salvezza: non cercano il tuo volto.

Padre Nostro

Santa Madre, deh, voi fate ...

SETTIMA STAZIONE:
GESÙ CADE LA SECONDA VOLTA SOTTO LA CROCE

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA

L1. Cristo patì per voi, lasciandovi un esempio, perché ne seguiate le orme: egli non commise peccato e non si trovò inganno sulla sua bocca; insultato, non rispondeva con insulti, maltrattato, non minacciava vendetta, ma si affidava a colui che giudica con giustizia. Egli portò i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce, perché, non vivendo più per il peccato, vivessimo per la giustizia; dalle sue piaghe siete stati guariti. *(1Pt 2, 21-24)*

RIFLESSIONE

L2. Cristo cade ancora per svelarci il peso insopportabile del nostro peccato e condividere con noi le pene e gli affanni che ci legano sempre più al mondo materiale. Signore, tu, per ridarci forza hai voluto donarci te stesso nel pane e nel vino dell'Eucaristia. Siamo ben consapevoli di non meritarlo, ma tu sei venuto a salvare ciascuno di noi, perché tu ci ami così come siamo, ci conosci nella nostra individualità e intimità. Tu comprendi di noi anche ciò che noi stessi non riusciamo a capire perché ci ami. Grazie, Signore.

L3. Preghiamo per tutte le vittime innocenti delle guerre.

RESPONSORIO *(dalle Lodi Mattutine di Sabato della IV Settimana di Quaresima)*

R. Rinnovaci nel cuore, * e saremo tuo popolo.
Rinnovaci nel cuore, e saremo tuo popolo.
V. Metti in noi, Signore, uno spirito nuovo,
e saremo tuo popolo.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Rinnovaci nel cuore e saremo tuo popolo.

Padre Nostro - *Santa Madre, deh, voi fate*

OTTAVA STAZIONE: GESÙ INCONTRA ALCUNE DONNE DI GERUSALEMME

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA
L1. Lo seguiva una grande moltitudine di popolo e di donne, che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso di loro, disse: "Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: "Beate le sterili, i grembi che non hanno generato e i seni che non hanno allattato". *(Lc 23, 27-30)*

RIFLESSIONE
L2. Gesù, il pianto delle mamme di Gerusalemme inonda di pietà il tuo cammino verso il Calvario, e ci ricorda che siamo tutti figli: figli usciti dall'abbraccio di una mamma. Ma il pianto delle mamme di Gerusalemme è soltanto una piccola goccia del fiume di lacrime versato da tante mamme di figli che si sono macchiati di atroci delitti. Signore, fa' che quel pianto si trasformi in amore che educa, in fortezza che guida, in severità che corregge, in dialogo che costruisce, in presenza che parla!

L3. Preghiamo per le famiglie che hanno subito la perdita dei loro figli.

RESPONSORIO
R. Risanami, Signore: * ho peccato contro di te.
Risanami, Signore: ho peccato contro di te.
V. Io ho detto: mio Dio, fammi grazia,
ho peccato contro di te.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Risanami, Signore: ho peccato contro di te.
(dai Vespri del Lunedì della Terza Settimana del Salterio)

Padre Nostro

Santa Madre, deh, voi fate

NONA STAZIONE: GESÙ CADE LA TERZA VOLTA SOTTO LA CROCE

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA
L1. Gesù li chiamò a sé e disse: "Voi sapete che i governanti delle nazioni dominano su di esse e i capi le opprimono. Tra voi non sarà così; ma chi vuole diventare grande tra voi, sarà vostro servitore

e chi vuole essere il primo tra voi, sarà vostro schiavo. Come il Figlio dell'uomo, che non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti". *(Mt 20, 25-28)*

RIFLESSIONE
L2. Signore Gesù, che sei caduto di nuovo sotto il peso della Croce, aiutaci a guardarci intorno. Quante volte anch'io mi sento stanco e sfiduciato, ma tu mi offri la mano, mi sostieni e mi doni il tuo aiuto e il tuo conforto. Rendici capaci di sostenere chi è in difficoltà, chi non sa a chi rivolgersi, chi non osa chiedere aiuto. Fa', Signore, che sappiamo farci prossimo di tutti così come tu ci hai insegnato. Dacci la forza di trasformare i rifiutati in compagni di viaggio, gli ostacoli in opportunità, le croci in sfide. Educaci alla convivialità, affinché tutti i popoli e le persone siano messi finalmente in condizione di liberarsi da ogni discriminazione e di sentirsi amati come fratelli.

L3. Preghiamo per le vittime del cyber bullismo e del bullismo. Per le vittime di tutte le mafie.

RESPONSORIO *(dalle Lodi Mattutine di Giovedì della Prima Settimana del Salterio)*
R. Con tutto il cuore ti cerco: * rispondimi, Signore.
Con tutto il cuore ti cerco: rispondimi, Signore.
V. Custodirò la tua parola:
rispondimi, Signore.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Con tutto il cuore ti cerco: rispondimi, Signore.

Padre Nostro
Santa Madre, deh, voi fate...

DECIMA STAZIONE: GESÙ È SPOGLIATO DELLE VESTI

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA
L1. I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti, ne fecero quattro parti - una per ciascun soldato -, e la tunica. Ma quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: "Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca". Così si compiva la Scrittura, che dice: Si sono divisi tra loro le mie vesti e sulla mia tunica hanno gettato la sorte. E i soldati fecero così. *(Gv 19, 23-24)*
RIFLESSIONE
L2. I soldati tolgono la tunica a Gesù e tentano di rubargli anche il pudore e la dignità. E il corpo umiliato di Cristo diventa accusa di tutte le umiliazioni del corpo umano creato da Dio come volto dell'anima e linguaggio per dire l'amore. Ma oggi il corpo è spesso venduto e comprato sui marciapiedi delle città, torturato, stuprato, annientato. Quando capiremo che stiamo uccidendo l'amore? Quando capiremo che, senza purezza nel corpo e nei sentimenti non c'è vita né possiamo generare la vita? Signore, perdona i nostri comportamenti superficiali e poco attenti all'altrui sensibilità.

L3. Preghiamo per i poveri, per tutti coloro che sono stati spogliati prima di tutto della propria dignità.

RESPONSORIO *(dalle Lodi Mattutine di Venerdì della Terza Settimana del Salterio)*
R. Invocherò l'Altissimo: * da lui ogni mio bene.
Invocherò l'Altissimo: da lui ogni mio bene.
V. Dal cielo manderà la sua salvezza:
da lui ogni mio bene.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Invocherò l'Altissimo: da lui ogni mio bene.

Padre Nostro

Santa Madre, deh, voi fate...

UNDICESIMA STAZIONE: GESÙ È INCHIODATO ALLA CROCE

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA *(Mc 15, 24-27)*
L1. Condussero Gesù al luogo del Gòlgota, che significa "Luogo del cranio", e gli davano vino mescolato con mirra, ma egli non ne prese. Poi lo crocifissero e si divisero le sue vesti, tirando a sorte su di esse ciò che ognuno avrebbe preso. Erano le nove del mattino quando lo crocifissero. La scritta con il motivo della sua condanna diceva: "Il re dei Giudei". Con lui crocifissero anche due ladroni, uno a destra e uno alla sua sinistra.
RIFLESSIONE
L2. Quelle mani che hanno benedetto tutti ora sono inchiodate alla croce, quei piedi che hanno tanto camminato per seminare speranza e amore ora sono attaccati al patibolo. Tutto per amore, Signore. Questo è il tuo Regno, il regno dell'amore, non della forza. L'amore è l'unica forza che può cambiare il mondo e mettere fine alla divisione in zone di benessere e in zone di miseria, divisioni di razze e di religioni. E la tua agonia potrà finalmente finire!

L3. Preghiamo per coloro che restano inchiodati alla croce da tutte le dipendenze.

RESPONSORIO *(dai Vespri di Venerdì della Quinta Settimana di Quaresima)*
R. Come agnello condotto alla morte, * Cristo non aprì bocca.
Come agnello condotto alla morte, Cristo non aprì bocca.
V. Percosso per il peccato del suo popolo,
Cristo non aprì bocca.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come agnello condotto alla morte, Cristo non aprì bocca.

Padre Nostro - *Santa Madre, deh, voi fate*

DODICESIMA STAZIONE: GESÙ MUORE IN CROCE

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA *(Gv 19, 25-30)*
L1. Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: "Donna, ecco tuo figlio!". Poi disse al discepolo: "Ecco tua madre!". E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé. Dopo questo, Gesù, sapendo che ormai tutto era compiuto, affinché si compisse la Scrittura, disse: "Ho sete". Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna, imbevuta di aceto, in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: "È compiuto!". E, chinato il capo, consegnò lo spirito.
RIFLESSIONE
L2. La croce non è la morte di Dio ma è il momento in cui si spezza la fragile crosta dell'umanità presa da Dio e parte l'inondazione d'amore che rinnova l'umanità. Signore, solo sulla croce, soffri e gridi, prima di chiudere gli occhi, Quante persone, come te muoiono sole, abbandonate da tutti, dimenticate anche dagli amici: Signore, fa' che sentano la Tua presenza nell'ora del dolore così che, allontanando le tenebre della disperazione, vengano a Te con gli occhi colmi di fiducia.

L3. Preghiamo per coloro che ci hanno lasciato e godono della vista di Dio. Per i fedeli defunti dimenticati su questa terra ma che risiedono nel cuore di Dio.

RESPONSORIO *(dai Vespri di Venerdì della Quarta Settimana del Salterio)*
R. Cristo è morto per i nostri peccati * per ricondurci al Padre.
Cristo è morto per i nostri peccati per ricondurci al Padre.
V. Messo a morte nella carne, ma reso vivo nello spirito
per ricondurci al Padre.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Cristo è morto per i nostri peccati per ricondurci al Padre.

Padre Nostro - *Santa Madre, deh, voi fate...*

TREDICESIMA STAZIONE: GESÙ È DEPOSTO DALLA CROCE

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA *(Mc 15, 42-44)*
L1. Venuta ormai la sera, poiché era la Parasceve, cioè la vigilia del sabato, Giuseppe d'Arimatea, membro autorevole del sinedrio, che aspettava anch'egli il regno di Dio, con coraggio andò da Pilato e chiese il corpo di Gesù. Pilato si meravigliò che fosse già morto e, chiamato il centurione, gli domandò se fosse morto da tempo. Informato dal centurione, concesse la salma a Giuseppe.

RIFLESSIONE
L2. Maria, quale dolore per te ricevere tra le braccia il corpo senza vita del tuo figlio. La tua passione è iniziata quel giorno a Nazareth, quando hai detto di sì al tuo Signore che ti chiedeva di essere madre, e di esserlo sconvolgendo tutti i tuoi progetti. Ma tu hai avuto fiducia, non ti sei tirata indietro, ti sei fidata del tuo Dio. Ora sei chiamata a dire un altro sì, ancora più drammatico: accettare la morte di quel figlio. Questo è il momento del buio, ma sai che poi ci sarà il trionfo della Vita, la vittoria del Bene sul male. Maria, donaci il coraggio di guardare la realtà con i tuoi occhi colmi di fiducia, donaci la forza di saper allontanare le tenebre della disperazione dal nostro cuore, donaci la forza di credere nella forza dell'amore di Dio nostro Padre.

L3. Preghiamo per i malati terminali e per quanti familiari o amici li accompagnano in questo tempo di sofferenza.

RESPONSORIO *(dalle Lodi Mattutine di Venerdì della Quinta Settimana di Quaresima)*
R. L'Agnello immolato per noi * è degno di onore e gloria.
L'Agnello immolato per noi è degno di onore e gloria.
V. Colui che ci ha redenti con il suo sangue
è degno di onore e gloria.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
L'Agnello immolato per noi è degno di onore e gloria.

Padre nostro

Santa Madre deh voi fate...

QUATTORDICESIMA STAZIONE: GESÙ È DEPOSTO NEL SEPOLCRO

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA
L1. Essi presero allora il corpo di Gesù e lo avvolsero con teli, insieme ad aromi, come usano fare i Giudei per preparare la sepoltura. Ora, nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel

giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora posto. Là, dunque, poiché era il giorno della Parasceve dei Giudei e dato che il sepolcro era vicino, posero Gesù. *(Gv 19, 40-42)*

RIFLESSIONE

L2. Signore, il tuo sepolcro, il santo sepolcro: quante lotte, quante vite spezzate in nome di questo luogo che ha visto adagiate le tue membra prive di vita, accolte nelle braccia con amore da Giuseppe d'Arimatea. Nel tempo l'uomo è stato e ancora è capace di rovinare le cose più belle e sacre con guerre e distruzioni. Offendendo il nome di Dio si sono commesse e si commettono barbarie in tanti luoghi della terra, soprattutto in questi giorni nei luoghi che ti hanno visto protagonista di vita e di speranza. Signore, spacca le pietre dei nostri sepolcri imputriditi e imbiancati, insegnaci il perdono e donaci la vita che non ha fine.

L3. Per quanti vivono morti interiori perché il Signore rotoli via la pietra del sepolcro del loro cuore.

RESPONSORIO *(dai Vespri di Lunedì della Settimana Santa)*
R. Mostraci il tuo amore, o Cristo, * e noi saremo salvi.
Mostraci il tuo amore, o Cristo, e noi saremo salvi.
V. Lava i nostri peccati con il tuo sangue,
e noi saremo salvi.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Mostraci il tuo amore, o Cristo, e noi saremo salvi.

Padre Nostro

Santa Madre, deh, voi fate

Benedizione sul popolo

Canto Conclusivo

“Rallegrare: dall’ira alla misericordia ”

Le riflessioni sono a cura della Caritas diocesana

INTRODUZIONE

Canto di ingresso

G. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.
G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA
L1. Fratelli, scelti secondo il piano stabilito da Dio Padre, mediante lo Spirito che santifica, per obbedire a Gesù Cristo e per essere aspersi dal suo sangue: a voi grazia e pace in abbondanza. Sia benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che nella sua grande misericordia ci ha rigenerati, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per una speranza viva, per un'eredità che non si corrompe, non si macchia e non marcisce. *(1Pt 1, 1b-4a)*

RIFLESSIONE
L2. La sapienza di Pietro è quella di chi sa che è il sangue di Cristo a redimere l’uomo e, per questo, si fa annunciatore di quella salvezza che viene dalla sua Pasqua e dalla Sua Croce. La sapienza di un uomo del lago che ama ripetere a tutti che Dio salva in Cristo, nella sua passione, nella sua morte, nella sua risurrezione. È la sapienza di un uomo che ha affidato tutta la sua vita a Cristo. Anche noi, seguendo la via della Croce, vogliamo affidarci completamente a Lui. (Segreteria)

RESPONSORIO *(dalle Lodi Mattutine del giovedì dopo Le Ceneri)*
R. Ti siano gradite le mie parole, * Dio della mia salvezza.
Ti siano gradite le mie parole, Dio della mia salvezza.
V. Davanti a te i pensieri del mio cuore,
Dio della mia salvezza.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Ti siano gradite le mie parole, Dio della mia salvezza.

Padre Nostro

Santa Madre, deh, voi fate ...

PRIMA STAZIONE: GESÙ È CONDANNATO A MORTE

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA
L1. Pilato, visto che non otteneva nulla, anzi che il tumulto aumentava, prese dell'acqua e si lavò le mani davanti alla folla, dicendo: "Non sono responsabile di questo sangue. Pensateci voi!". È tutto il popolo rispose: "Il suo sangue ricada su di noi e sui nostri figli". Allora rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso. *(Mt 27, 24-26)*

RIFLESSIONE
L2. Pilato manifesta il suo potere facendosi portare un catino pieno d'acqua con cui si "lava le mani". Sapeva benissimo che Cristo non aveva colpe, anzi, per evitare disordini, lo manda a morte sulla croce. Quel Cristo che, poche ore prima, aveva preso un catino pieno d'acqua e aveva lavato i piedi dei suoi discepoli. Quello era un compito riservato ai servi e agli schiavi, ma Lui lo trasforma nel gesto con cui esercitare il vero potere, che diventa servizio e vera dimostrazione di amore. La logica di Dio è accogliere e dare, liberare e servire offrendo pace e condivisione fraterna. Infatti, questa logica ci ha spinti, come parrocchia, a toccare con mano il Vangelo e metterci al servizio degli ultimi presso la Mensa del Carmine di Napoli. (Caritas parrocchia S. Felice di Tenne Tramonti)

L3. Preghiamo per il papa, i vescovi, i presbiteri e per quanti si preparano al sacerdozio.

RESPONSORIO *(dalle Lodi Mattutine del venerdì dopo Le Ceneri)*
R. Cristo, Figlio del Dio vivo, * abbi pietà di noi.
Cristo, Figlio del Dio vivo, abbi pietà di noi.
V. Tu, che hai sofferto per i nostri peccati,
abbi pietà di noi.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Cristo, Figlio del Dio vivo, abbi pietà di noi.

Padre Nostro

Santa Madre, deh, voi fate ...

SECONDA STAZIONE: GESÙ È CARICATO DELLA CROCE

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA
L1. Essi presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo detto del Cranio, in ebraico Gòlgota. *(Gv 19, 17)*

RIFLESSIONE
L2. Sei portato fuori dalle mura di Gerusalemme, Signore, così come noi spesso ti portiamo fuori dalla nostra vita, anche dalle nostre liturgie che raramente parlano di te. sei condotto fuori, sei oltre i nostri limiti e le nostre piccolezze. E ci insegni a farci prossimo, a donare il nostro tempo a guardare oltre la miseria umana e ritrovare nell'abbraccio e negli occhi dell'altro il fratello senza il quale la mia salvezza sarebbe monca! (Caritas parrocchiale Raito e Albori).
L3. Preghiamo per tutti gli operatori pastorali

RESPONSORIO *(dai Vespri del venerdì della III Settimana del Salterio)*
R. Cristo ci ama, * ci ha liberati con il suo sangue.
Cristo ci ama, ci ha liberati con il suo sangue.
V. Ha fatto di noi un regno, e sacerdoti per il nostro Dio,
ci ha liberati con il suo sangue.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Cristo ci ama, ci ha liberati con il suo sangue.

Padre Nostro - *Santa Madre, deh, voi fate...*

TERZA STAZIONE:
GESÙ CADE LA PRIMA VOLTA SOTTO LA CROCE

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA
L1. Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia; era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima. Eppure, egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori; e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato. Egli è stato trafitto per le nostre colpe, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti. *(Is 53, 3-5)*

RIFLESSIONE
L2. La più grande miseria dell'umanità di ogni tempo è il dramma della solitudine, il sentirsi abbandonato da ogni realtà che per natura vorremmo sentire vicina e solidale: la famiglia, i parenti, gli amici la comunità… e alla fine Dio. Quante volte gridiamo al Signore il nostro sentirlo lontano nei momenti di scoramento e prova. La Buona Notizia della croce è invece questa: "egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori… per le sue piaghe noi siamo stati guariti." Signore, aiutaci a ricordarci di questa tua prossimità ai nostri dolori, e rendici strumento di carità e di pace verso i fratelli, per poter condividere il loro dolore, come hai fatto Tu.
(Caritas parrocchiale S.Pietro Ap. - Cetara).

L3. Pregiamo per i giovani, in particolare per coloro che sono in discernimento.

RESPONSORIO ***(****dalle Lodi Mattutine del mercoledì santo)*
R. In te, Signore, mi sono rifugiato: * mai sarò deluso.
In te, Signore, mi sono rifugiato: mai sarò deluso.
V. Nelle tue mani sono i miei giorni:
mai sarò deluso.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.
In te, Signore, mi sono rifugiato: mai sarò deluso.

Padre Nostro

Santa Madre, deh, voi fate...

QUARTA STAZIONE: GESÙ INCONTRA SUA MADRE MARIA

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA

L1. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: "Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione - e anche a te una spada trafiggerà l'anima -, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori". *(Lc 2, 34-35)*

RIFLESSIONE
L2. Sulla salita del Calvario, Gesù scorge sua Madre, i loro sguardi si incrociano e trovano conforto e silenziosa comprensione. Cercare Gesù senza Maria è come cercare un bambino senza le braccia della propria mamma. Preghiamo affinché non possa mai mancare agli uomini un cuore di madre che aiuti, con una presenza costante a dare vigile e tenera consolazione. Maria, madre di Dio e madre nostra, sempre attenta e disponibile, mostraci e donaci sempre il tuo amore, aiutaci a rafforzare la nostra fede, donaci il coraggio e la fortezza di affrontare, con amore, le difficoltà le sofferenze nostre e di chi circonda. (Caritas parrocchiale Conca dei Marini).

L3. Preghiamo per le famiglie, in particolare per quelle ferite.

RESPONSORIO
R. Ottienici la salvezza, * o Vergine Maria.
Ottienici la salvezza, o Vergine Maria.
V. Per la passione di Cristo tuo Figlio,
o Vergine Maria.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Ottienici la salvezza, o Vergine Maria.
(dalle Lodi Mattutine della memoria della B.V. Maria Addolorata)

Padre Nostro - *Santa Madre, deh, voi fate ...*

QUINTA STAZIONE: GESÙ È AIUTATO DAL CIRENEO

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA *(Lc 23, 26)*
L1. Mentre lo conducevano via, fermarono un certo Simone di Cirene, che tornava dai campi, e gli misero addosso la croce, da portare dietro a Gesù.

RIFLESSIONE
L2. Fermarsi e aiutare chi ci sta accanto, portare insieme la croce: è il grande gesto d'amore che ci viene chiesto per aiutare chi è nel bisogno, per restargli vicino, per ascoltare e condividere il peso delle difficoltà. Ma la prova più grande è sollevare il cuore da questo peso e riempirlo di pace. Il servizio svolto in Caritas permette di scendere nelle difficoltà altrui per anticipare la "risurrezione" della dignità donando, soprattutto, la forza di non essere più ai margini delle periferie esistenziali. (Caritas parrocchiale S. Maria del Rovo Cava).

L3. Per coloro che per lavoro o liberamente prestano il proprio servizio accanto agli ammalati e agli anziani.

RESPONSORIO *(dai Vespri di Giovedì della I Settimana di Quaresima)*
R. Rivestici, Signore, di misericordia * e donaci la carità.
Rivestici, Signore, di misericordia e donaci la carità.
V. Fa' regnare nei nostri cuori la tua pace,
e donaci la carità.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Rivestici, Signore, di misericordia e donaci la carità.

Padre Nostro

Santa Madre, deh, voi fate

SESTA STAZIONE: GESÙ È ASCIUGATO IN VOLTO DA UNA DONNA

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA
L1. Ho presentato il mio dorso ai flagellatori, le mie guance a coloro che mi strappavano la barba; non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi. Il Signore Dio mi assiste, per questo non resto svergognato, per questo rendo la mia faccia dura come pietra, sapendo di non restare confuso. È vicino chi mi rende giustizia: chi oserà venire a contesa con me? Affrontiamoci. Chi mi accusa? Si avvicini a me. Ecco, il Signore Dio mi assiste: chi mi dichiarerà colpevole? Ecco, come una veste si logorano tutti, la tignola li divora. Chi tra voi teme il Signore, ascolti la voce del suo servo! *(Is 50, 6-10a)*

RIFLESSIONE
L2. La Veronica compie un gesto di umana pietà per aiutare un Uomo sofferente. Agisce con spontaneità, semplicemente. Non si fa condizionare dalla folla vociante e ostile. Toccando la sofferenza altrui, fa esperienza del vero amore che il Cristo le trasmette con il suo sguardo. Signore, rendici capaci di riconoscere le sofferenze fisiche, morali e spirituali che incontriamo; donaci il coraggio di farci prossimo di chi a volte aspetta solo un gesto o una parola di incoraggiamento. Fa che sappiamo vedere il volto di Cristo sofferente nella sofferenza altrui e così trovare il coraggio di agire con semplicità e amore. (Caritas parrocchiale S. Maria Assunta Positano)

L3. Preghiamo per tutte le donne, in particolare per tutte le vittime di violenza fisica e psicologica.

Responsorio *(dai Vespri di Mercoledì della I Settimana di Quaresima)*
R. Lontana dagli empi è la salvezza: * non cercano il tuo volto.
Lontana dagli empi è la salvezza: non cercano il tuo volto.
V. Sono lontani dalla tua legge,
non cercano il tuo volto.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Lontana dagli empi è la salvezza: non cercano il tuo volto.

Padre Nostro

Santa Madre, deh, voi fate ...

SETTIMA STAZIONE: GESÙ CADE LA SECONDA VOLTA SOTTO LA CROCE

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA
L1. Cristo patì per voi, lasciandovi un esempio, perché ne seguiate le orme: egli non commise peccato e non si trovò inganno sulla sua bocca; insultato, non rispondeva con insulti, maltrattato, non minacciava vendetta, ma si affidava a colui che giudica con giustizia. Egli portò i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce, perché, non vivendo più per il peccato, vivessimo per la giustizia; dalle sue piaghe siete stati guariti. *(1Pt 2, 21-24)*

RIFLESSIONE
L2. Gesù si trascina verso il Golgota sotto il peso della croce, verso l'estremo sacrificio, senza aver nessuna colpa né peccato. Per la salvezza degli uomini porta su di sé il peso dei nostri peccati, secondo il disegno di Dio. Ma gli uomini, oggi ancora di più, non seguono o Signore, i tuoi insegnamenti. Il mondo è scosso da tante guerre, c'è tanta sete di potere, disorientamento, ingiustizia, intolleranza,

mancanza di rispetto per le donne, per il prossimo, per i deboli. Aiutaci, Gesù, a diffondere il tuo messaggio di pace, di giustizia, di carità di solidarietà per le persone più deboli, più sole per intraprendere un vero cammino di conversione. (Caritas parrocchiale SS. Salvatore Passiano Cava).

L3. Preghiamo per tutte le vittime innocenti delle guerre.

RESPONSORIO *(dalle Lodi Mattutine di Sabato della IV Settimana di Quaresima)*
R. Rinnovaci nel cuore, * e saremo tuo popolo.
Rinnovaci nel cuore, e saremo tuo popolo.
V. Metti in noi, Signore, uno spirito nuovo,
e saremo tuo popolo.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Rinnovaci nel cuore e saremo tuo popolo.

Padre Nostro - *Santa Madre, deh, voi fate*

OTTAVA STAZIONE: GESÙ INCONTRA ALCUNE DONNE DI GERUSALEMME

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA
L1. Lo seguiva una grande moltitudine di popolo e di donne, che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso di loro, disse: "Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: "Beate le sterili, i grembi che non hanno generato e i seni che non hanno allattato". *(Lc 23, 27-30)*

RIFLESSIONE
L2. Signore Gesù, tu che hai incontrato le donne di Gerusalemme, donaci la forza di piangere sui nostri peccati e di pentirci sinceramente, lasciandoci trasformare dal tuo amore. Fa' che possiamo diventare testimoni della tua pace e delle tue speranze in questo mondo così travagliato dal male della guerra, che porta la distruzione della dignità umana. La vita di ogni uomo deve essere vissuta con decoro, compito della Caritas è consolare, così come ha fatto Gesù con le donne di Gerusalemme. Insegnaci ad avere il tuo sguardo, quello sguardo di accoglienza e misericordia con cui vedi i nostri limiti e le nostre paure. Aiutaci a riconoscerci parte di una stessa umanità, che accoglie gli esclusi e gli emarginati, per creare nuove società civili. (Caritas parrocchiale S. Adiutore Cava).

L3. Preghiamo per le famiglie che hanno subito la perdita dei loro figli.

RESPONSORIO *(dai Vespri del Lunedì della Terza Settimana del Salterio)*
R. Risanami, Signore: * ho peccato contro di te.
Risanami, Signore: ho peccato contro di te.
V. Io ho detto: mio Dio, fammi grazia,
ho peccato contro di te.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Risanami, Signore: ho peccato contro di te.

Padre Nostro - *Santa Madre, deh, voi fate...*

NONA STAZIONE: GESÙ CADE LA TERZA VOLTA SOTTO LA CROCE

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA
L1. Gesù li chiamò a sé e disse: "Voi sapete che i governanti delle nazioni dominano su di esse e i capi le opprimono. Tra voi non sarà così; ma chi vuole diventare grande tra voi, sarà vostro servitore e chi vuole essere il primo tra voi, sarà vostro schiavo. Come il Figlio dell'uomo, che non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti". *(Mt 20, 25-28)*

RIFLESSIONE
L2. Gesù cade per la terza volta sotto il peso dei peccati dell'uomo di oggi, gli idoli del denaro, del piacere e del potere, ma si rialza per continuare il cammino. Con la croce conquisteremo la salvezza e la risurrezione come Gesù ci ha insegnato. L'obbiettivo del cristiano, in particolar modo di chi offre il proprio volontario servizio in Caritas, è saper superare ogni ostacolo che si incontra sul cammino, rialzarsi dopo ogni caduta e condividere con gli altri i doni che Dio ci ha dato per il bene dei fratelli e della comunità. (Caritas parrocchiale S. Luca Praiano)

L3. Preghiamo per le vittime del cyber bullismo e del bullismo. Per le vittime di tutte le mafie.

RESPONSORIO *(dalle Lodi Mattutine di Giovedì della Prima Settimana del Salterio)*
R. Con tutto il cuore ti cerco: * rispondimi, Signore.
Con tutto il cuore ti cerco: rispondimi, Signore.
V. Custodirò la tua parola:
rispondimi, Signore.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Con tutto il cuore ti cerco: rispondimi, Signore.

Padre Nostro *Santa Madre, deh, voi fate...*

DECIMA STAZIONE: GESÙ È SPOGLIATO DELLE VESTI

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA
L1. I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti, ne fecero quattro parti - una per ciascun soldato -, e la tunica. Ma quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: "Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca". Così si compiva la Scrittura, che dice: Si sono divisi tra loro le mie vesti e sulla mia tunica hanno gettato la sorte. E i soldati fecero così. *(Gv 19, 23-24)*
RIFLESSIONE
L2. Riflettiamo qualche istante in silenzio.... un'altra umiliazione attende il Figlio di Dio, per i nostri peccati. Gli erano rimaste solo le vesti ed ora il suo corpo nudo, paga per la nostra insensibilità verso coloro che oggi, per mancanza di pace, vivono in difficoltà e povertà. Ti chiediamo Gesù di aiutarci ad essere più attenti e andare incontro a chi vive ai margini della società, così come ci raccomanda il Papa "Cambiare la cultura dei cuori ". (Caritas parrocchiale Ss. Lorenzo e Caterina Scala)

L3. Preghiamo per i poveri, per tutti coloro che sono stati spogliati prima di tutto della propria dignità.

RESPONSORIO *(dalle Lodi Mattutine di Venerdì della Terza Settimana del Salterio)*
R. Invocherò l'Altissimo: * da lui ogni mio bene.
Invocherò l'Altissimo: da lui ogni mio bene.
V. Dal cielo manderà la sua salvezza:
da lui ogni mio bene.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Invocherò l'Altissimo: da lui ogni mio bene.

Padre Nostro - *Santa Madre, deh, voi fate...*

UNDICESIMA STAZIONE: GESÙ È INCHIODATO ALLA CROCE

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA *(Mc 15, 24-27)*
L1. Condussero Gesù al luogo del Gòlgota, che significa "Luogo del cranio", e gli davano vino mescolato con mirra, ma egli non ne prese. Poi lo crocifissero e si divisero le sue vesti, tirando a sorte su di esse ciò che ognuno avrebbe preso. Erano le nove del mattino quando lo crocifissero. La scritta con il motivo della sua condanna diceva: "Il re dei Giudei". Con lui crocifissero anche due ladroni, uno a destra e uno alla sua sinistra.
RIFLESSIONE
L2. Gesù è inchiodato sulla Croce, fermiamoci davanti a questa immagine di dolore e riflettiamo che nonostante Lui sussurri "Padre perdonali perché non sanno quel che fanno" ogni volta che un uomo muore a causa dell'ingiustizia umana dobbiamo essere noi come Gesù a fare scelte coraggiose e di pace, a difendere il valore della vita laddove venga offeso, oppresso e calpestato. Donaci Signore il coraggio di testimoniare la carità vivendola ogni giorno e con ogni fratello e sorella.
(Caritas parrocchiale S. Alfonso Cava).

L3. Preghiamo per coloro che restano inchiodati alla croce da tutte le dipendenze.

RESPONSORIO *(dai Vespri di Venerdì della Quinta Settimana di Quaresima)*
R. Come agnello condotto alla morte, * Cristo non aprì bocca.
Come agnello condotto alla morte, Cristo non aprì bocca.
V. Percosso per il peccato del suo popolo,
Cristo non aprì bocca.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come agnello condotto alla morte, Cristo non aprì bocca.

Padre Nostro - *Santa Madre, deh, voi fate*

DODICESIMA STAZIONE: GESÙ MUORE IN CROCE

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA *(Gv 19, 25-30)*
L1. Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: “Donna, ecco tuo figlio!". Poi disse al discepolo: "Ecco tua madre!". E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé. Dopo questo, Gesù, sapendo che ormai tutto era compiuto, affinché si compisse la Scrittura, disse: “Ho sete”. Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna, imbevuta di aceto, in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: "È compiuto!”. E, chinato il capo, consegnò lo spirito.

RIFLESSIONE
L2. La gente osserva … curiosamente … distrattamente. Gesù in fondo “Se l’è cercata”, ha esagerato dicendo di essere “Figlio di Dio”. Nientemeno: capace di togliere i peccati e pure la loro condanna! È stato venduto, anzi svenduto. Anche nelle nostre strade, oggi più che mai, ci sono uomini e donne crocifissi, che si vendono per strada nel lavoro super sfruttato, nell’accattonaggio e in tutte le illegalità che sostengono i nostri consumi. Tutti sanno: nessuno ormai può più ignorare tutto questo. Signore, donaci di rischiare la prossimità nei confronti di chi soffre ed è inchiodato a queste croci; fa che il

nostro sguardo sia sguardo di tenerezza su chi incontriamo; aiutaci a non abboccare all'amo della tentazione di facili e gratuiti giudizi, sugli esclusi della vita, e a mettercela tutta a restituire anche a loro la propria dignità. (Caritas parrocchiale S. Lorenzo Cava)

L3. Preghiamo per coloro che ci hanno lasciato e godono della vista di Dio. Per i fedeli defunti dimenticati su questa terra ma che risiedono nel cuore di Dio.

RESPONSORIO *(dai Vespri di Venerdì della Quarta Settimana del Salterio)*
R. Cristo è morto per i nostri peccati * per ricondurci al Padre.
Cristo è morto per i nostri peccati per ricondurci al Padre.
V. Messo a morte nella carne, ma reso vivo nello spirito
per ricondurci al Padre.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Cristo è morto per i nostri peccati per ricondurci al Padre.

Padre Nostro
Santa Madre, deh, voi fate...

TREDICESIMA STAZIONE: GESÙ È DEPOSTO DALLA CROCE

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA *(Mc 15, 42-44)*
L1. Venuta ormai la sera, poiché era la Parasceve, cioè la vigilia del sabato, Giuseppe d'Arimatea, membro autorevole del sinedrio, che aspettava anch'egli il regno di Dio, con coraggio andò da Pilato e chiese il corpo di Gesù. Pilato si meravigliò che fosse già morto e, chiamato il centurione, gli domandò se fosse morto da tempo. Informato dal centurione, concesse la salma a Giuseppe.

RIFLESSIONE
L2. Ci arrivano quotidianamente immagini di morte violenta, di case distrutte, di beni ridotti in cenere ed ecco che il futuro si fa sempre più oscuro. Ma con lo sguardo di Maria, che ha accolto tra le braccia Gesù esanime e lo ha contemplato con l'amore illuminato dalla fede, non perdiamo il coraggio di sognare un futuro di speranza, pace e riconciliazione. Riflettiamo su quanto scriveva don Tonino Bello, "Se è vero che ogni cristiano deve accogliere la sua croce, ma deve anche schiodare tutti coloro che vi sono appesi, noi oggi siamo chiamati ad un compito dalla portata storica senza precedenti: "Sciogliere le catene inique, togliere i legami del giogo, rimandare liberi gli oppressi»
(Caritas parrocchiale S. Giovanni Battista Vietri sul Mare)

L3. Preghiamo per i malati terminali e per quanti familiari o amici li accompagnano in questo tempo di sofferenza.

RESPONSORIO *(dalle Lodi Mattutine di Venerdì della Quinta Settimana di Quaresima)*
R. L'Agnello immolato per noi * è degno di onore e gloria.
L'Agnello immolato per noi è degno di onore e gloria.
V. Colui che ci ha redenti con il suo sangue
è degno di onore e gloria.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
L'Agnello immolato per noi è degno di onore e gloria.

Padre nostro

Santa Madre deh voi fate...

QUATTORDICESIMA STAZIONE: GESÙ È DEPOSTO NEL SEPOLCRO

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA
L1. Essi presero allora il corpo di Gesù e lo avvolsero con teli, insieme ad aromi, come usano fare i Giudei per preparare la sepoltura. Ora, nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora posto. Là, dunque, poiché era il giorno della Parasceve dei Giudei e dato che il sepolcro era vicino, posero Gesù. *(Gv 19, 40-42)*

RIFLESSIONE
L2. Con la deposizione di Gesù nel sepolcro tutto sembra finito: la morte, la violenza, il male hanno vinto, non c'è più speranza! Aiutaci Gesù a non lasciarci sopraffare dalla tristezza, dall'angoscia per tutto quello che ci circonda: guerre, malattie, cattiverie. Il sepolcro non è la fine, ma l'inizio di una nuova vita, in cui possiamo credere solo se abbiamo fede. La povertà viene annichilita da tante persone che ogni giorno si uniscono per non lasciare indietro nessuno generando amore, pace e vita vera. (Caritas parrocchiale S. Vito Cava).

L3. Per quanti vivono morti interiori perché il Signore rotoli via la pietra del sepolcro del loro cuore.

Responsorio *(dai Vespri di Lunedì della Settimana Santa)*
R. Mostraci il tuo amore, o Cristo, * e noi saremo salvi.
Mostraci il tuo amore, o Cristo, e noi saremo salvi.
V. Lava i nostri peccati con il tuo sangue,
e noi saremo salvi.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Mostraci il tuo amore, o Cristo, e noi saremo salvi.

Padre Nostro

Santa Madre, deh, voi fate...

Benedizione sul popolo

Canto Conclusivo

Via Crucis CONSUMARE: Dall'ARIDITÀ alla VITA

(a cura degli uffici pastorali dell'ambito DIMORARE)

INTRODUZIONE

Guardando il Signore Gesù, nel suo cammino con la croce possiamo capire che la gioia è un frutto generato dall'amore disposto al sacrificio e al dono di sé stessi. Dai Vangeli sappiamo che Gesù ha vissuto l'amore che si dona e ha realizzato con la sua vita questa sua parola: *"In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto" (Gv 12,24).* Anche per questa Quaresima, e il tempo che ne segue, Gesù ci affida il simbolo della spiga, diventata pane eucaristico nella cena del Giovedì Santo, corpo donato nel pomeriggio del Venerdì Santo, seme sepolto il Sabato Santo, e vita nuova all'alba della Domenica di Pasqua. Chiediamo al Signore la forza di aderire più profondamente alla scelta di vita che ho fatto per seguirlo più da vicino.

Canto di ingresso

G. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.
G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA
L1. Fratelli, scelti secondo il piano stabilito da Dio Padre, mediante lo Spirito che santifica, per obbedire a Gesù Cristo e per essere aspersi dal suo sangue: a voi grazia e pace in abbondanza. Sia benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che nella sua grande misericordia ci ha rigenerati, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per una speranza viva, per un'eredità che non si corrompe, non si macchia e non marcisce. *(1Pt 1, 1b-4a)*

RIFLESSIONE
L2. La sapienza di Pietro è quella di chi sa che è il sangue di Cristo a redimere l'uomo e, per questo, si fa annunciatore di quella salvezza che viene dalla sua Pasqua e dalla Sua Croce. La sapienza di un uomo del lago che ama ripetere a tutti che Dio salva in Cristo, nella sua passione, nella sua morte, nella sua risurrezione. È la sapienza di un uomo che ha affidato tutta la sua vita a Cristo. Anche noi, seguendo la via della Croce, vogliamo affidarci completamente a Lui. (Segreteria)

RESPONSORIO *(dalle Lodi Mattutine del giovedì dopo Le Ceneri)*
R. Ti siano gradite le mie parole, * Dio della mia salvezza.
Ti siano gradite le mie parole, Dio della mia salvezza.
V. Davanti a te i pensieri del mio cuore,
Dio della mia salvezza.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Ti siano gradite le mie parole, Dio della mia salvezza.

Padre Nostro - *Santa Madre, deh, voi fate ...*

PRIMA STAZIONE: GESÙ È CONDANNATO A MORTE

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA
L1. Pilato, visto che non otteneva nulla, anzi che il tumulto aumentava, prese dell'acqua e si lavò le mani davanti alla folla, dicendo: "Non sono responsabile di questo sangue. Pensateci voi!". È tutto il popolo rispose: "Il suo sangue ricada su di noi e sui nostri figli". Allora rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso. *(Mt 27, 24-26)*

RIFLESSIONE
L2. Quante volte nella mia vita mi è capitato di lavarmene le mani, per non intromettermi, non scomodarmi o per non impegnarmi, come ti somiglio caro Pilato! Quello che mi stupisce è che Tu Signore mi resti accanto, nonostante tutto. Perdonami, se ancora oggi me ne lavo le mani, vedendo quanto disinteresse c'è verso il Padre, quanta cattiveria c'è verso il fratello e quanta poca cura verso il creato. Perdonaci Signore. (Ufficio Pastorale della Salute)

L3. Preghiamo per il papa, i vescovi, i presbiteri e per quanti si preparano al sacerdozio.

RESPONSORIO *(dalle Lodi Mattutine del venerdì dopo Le Ceneri)*
R. Cristo, Figlio del Dio vivo, * abbi pietà di noi.
Cristo, Figlio del Dio vivo, abbi pietà di noi.
V. Tu, che hai sofferto per i nostri peccati,
abbi pietà di noi.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Cristo, Figlio del Dio vivo, abbi pietà di noi.

Padre Nostro - *Santa Madre, deh, voi fate ...*

SECONDA STAZIONE: GESÙ È CARICATO DELLA CROCE

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA
L1. Essi presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo detto del Cranio, in ebraico Gòlgota. *(Gv 19, 17)*

RIFLESSIONE
L2. Gesù è caricato della croce.... E' ingiusto Gesù il carico della croce che hai ricevuto, ma Tu per amore non esiti, per amore sei pronto per portare un peso più grande del tuo essere uomo. Quante volte oggi la parola amore è usata ma anche tanto abusata e neanche per amore riusciamo ad essere samaritani perché prevale l'egoismo, l'indifferenza, la violenza. Cosa siamo Signore e cosa saremo se le nostre spalle non si caricano di fratelli da sostenere, guidare, custodire per amore? Aiutaci a camminare nell' amore, aiutaci a guardare con amore, ravviva il nostro amore e rendilo simile al tuo. (Tutela minori e vulnerabili)

L3. Preghiamo per tutti gli operatori pastorali

RESPONSORIO *(dai Vespri del venerdì della III Settimana del Salterio)*

R. Cristo ci ama, * ci ha liberati con il suo sangue.
Cristo ci ama, ci ha liberati con il suo sangue.
V. Ha fatto di noi un regno, e sacerdoti per il nostro Dio,
ci ha liberati con il suo sangue.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Cristo ci ama, ci ha liberati con il suo sangue.

Padre Nostro - *Santa Madre, deh, voi fate...*

TERZA STAZIONE:
GESÙ CADE LA PRIMA VOLTA SOTTO LA CROCE

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA
L1. Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia; era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima. Eppure, egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori; e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato. Egli è stato trafitto per le nostre colpe, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti. *(Is 53, 3-5)*

RIFLESSIONE
L2. Gesù cammina lentamente sotto il peso della croce. Sputi, insulti e improperi sono i suoi compagni di viaggio. Quelle stesse persone che l'hanno osannato ora sono lì a deriderlo. È stanco: cade. Tu che hai lenito le piaghe degli infermi, che hai dato la vista ai ciechi, sei solo, piegato dal peso della Croce, piegato dai nostri peccati. Guardi la terra che quasi sfiora il tuo viso, alzi lo sguardo, raccogli le forze e con le gambe tremule Ti rialzi. Padre, sia Fatta la tua Volontà. Che insegnamento dai a noi Cristiani che siamo sempre rivolti a noi stessi,che non vediamo altro che le nostre necessità e quando siamo nel dolore non troviamo la forza di rialzarci e gridare: Sia fatto la tua volontà.
(Aggregazioni Laicali)

L3. Pregiamo per i giovani, in particolare per coloro che sono in discernimento.

RESPONSORIO ***(****dalle Lodi Mattutine del mercoledì santo)*
R. In te, Signore, mi sono rifugiato: * mai sarò deluso.
In te, Signore, mi sono rifugiato: mai sarò deluso.
V. Nelle tue mani sono i miei giorni:
mai sarò deluso.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.
In te, Signore, mi sono rifugiato: mai sarò deluso.

Padre Nostro

Santa Madre, deh, voi fate...

QUARTA STAZIONE: GESÙ INCONTRA SUA MADRE MARIA

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA

L1. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: "Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione - e anche a te una spada trafiggerà l'anima -, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori". *(Lc 2, 34-35)*

RIFLESSIONE
L2. Due sguardi s'incrociano: Maria guarda il figlio, carico della croce, con dolcezza e ne è ricambiata. Anche noi abbiamo bisogno di questi sguardi, di fermarci e incontrarci e incontrarLo. Gesù Eucaristia è il corpo e il sangue del Figlio di Dio nato dalla Vergine Maria. Maria, che ha portato nel suo grembo Gesù, è il primo Tabernacolo, non costruito da mani d'uomo, Maria, che ha contemplato il Bambino nella mangiatoia di Betlemme, è la prima - con Giuseppe suo sposo - fra tutti gli adoratori della terra. Maria, che sul Calvario ha tenuto fra le braccia il Crocifisso deposto dal legno della morte, è il primo Ostensorio che mostra il Salvatore all'umanità . Le famiglie, "come Maria, sono esortate a vivere con coraggio e serenità le loro sfide familiari, tristi ed entusiasmanti, e a custodire e meditare nel cuore le meraviglie di Dio "(A.L.30) (Famiglia e Vita)

L3. Preghiamo per le famiglie, in particolare per quelle ferite.

RESPONSORIO
R. Ottienici la salvezza, * o Vergine Maria.
Ottienici la salvezza, o Vergine Maria.
V. Per la passione di Cristo tuo Figlio,
o Vergine Maria.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Ottienici la salvezza, o Vergine Maria.
(dalle Lodi Mattutine della memoria della B.V. Maria Addolorata)

Padre Nostro - *Santa Madre, deh, voi fate ...*

QUINTA STAZIONE: GESÙ È AIUTATO DAL CIRENEO

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA *(Lc 23, 26)*
L1. Mentre lo conducevano via, fermarono un certo Simone di Cirene, che tornava dai campi, e gli misero addosso la croce, da portare dietro a Gesù.

RIFLESSIONE
L2. Che scocciatura! Pure la croce ho dovuto portare... senza nessuna colpa! Che cosa avevo da spartire con quel *delinquente*? Io, che ero un onesto lavoratore della campagna, non c'entravo nulla con quell'uomo! Ognuno dovrebbe prendere la propria croce e arrangiarsi!
Ma, poco alla volta, la croce di "quell'altro", è diventata sempre più leggera e il cuore si è riempito di una strana gioia. Ho capito, infatti, l'antico proverbio che dice: "C'è più gioia nel dare che nel ricevere". Così, portando aiuto a quel povero Gesù, ho ottenuto molto di più della fatica che ho provato. (Pastorale Giovanile – Oratori)

L3. Per coloro che per lavoro o liberamente prestano il proprio servizio accanto agli ammalati e agli anziani.

RESPONSORIO *(dai Vespri di Giovedì della I Settimana di Quaresima)*
R. Rivestici, Signore, di misericordia * e donaci la carità.
Rivestici, Signore, di misericordia e donaci la carità.
V. Fa' regnare nei nostri cuori la tua pace,
e donaci la carità.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Rivestici, Signore, di misericordia e donaci la carità.

Padre Nostro - *Santa Madre, deh, voi fate*

SESTA STAZIONE: GESÙ È ASCIUGATO IN VOLTO DA UNA DONNA

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA

L1. Ho presentato il mio dorso ai flagellatori, le mie guance a coloro che mi strappavano la barba; non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi. Il Signore Dio mi assiste, per questo non resto svergognato, per questo rendo la mia faccia dura come pietra, sapendo di non restare confuso. È vicino chi mi rende giustizia: chi oserà venire a contesa con me? Affrontiamoci. Chi mi accusa? Si avvicini a me. Ecco, il Signore Dio mi assiste: chi mi dichiarerà colpevole? Ecco, come una veste si logorano tutti, la tignola li divora. Chi tra voi teme il Signore, ascolti la voce del suo servo! *(Is 50, 6-10a)*

RIFLESSIONE

L2. C'è un insegnamento grande che questa figura della tradizione ci trasmette con il suo gesto, che non è quello di accostarsi con superficialità a Cristo sofferente. Questa donna col lino porge il suo cuore, la sua vita a Gesù, in maniera empatica e profondamente coinvolta nella sua vicenda di dolore... si accosta a colui che era ritenuto un malfattore, rischiando anche la propria libertà... Quell'immagine sanguinante impressa sul lino rappresenta l'immagine di Cristo sofferente che siamo chiamati ad imprimere, allo stesso modo sul nostro cuore, con gratitudine e fiducia. Con quale cuore noi ci accostiamo alla sofferenza dei nostri fratelli? Perdonaci Signore per tutte le nostre riserve.
(Pastorale Giovanile)

L3. Preghiamo per tutte le donne, in particolare per tutte le vittime di violenza fisica e psicologica.

Responsorio *(dai Vespri di Mercoledì della I Settimana di Quaresima)*
R. Lontana dagli empi è la salvezza: * non cercano il tuo volto.
Lontana dagli empi è la salvezza: non cercano il tuo volto.
V. Sono lontani dalla tua legge,
non cercano il tuo volto.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Lontana dagli empi è la salvezza: non cercano il tuo volto.

Padre Nostro - *Santa Madre, deh, voi fate ...*

SETTIMA STAZIONE: GESÙ CADE LA SECONDA VOLTA SOTTO LA CROCE

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA

L1. Cristo patì per voi, lasciandovi un esempio, perché ne seguiate le orme: egli non commise peccato e non si trovò inganno sulla sua bocca; insultato, non rispondeva con insulti, maltrattato, non minacciava vendetta, ma si affidava a colui che giudica con giustizia. Egli portò i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce, perché, non vivendo più per il peccato, vivessimo per la giustizia; dalle sue piaghe siete stati guariti. *(1Pt 2, 21-24)*

RIFLESSIONE

L2. Cadi di nuovo, Signore. E il peso della tua croce sembra il peso della nostra storia, sotto la quale cadiamo tante volte. Partiamo con i migliori propositi nelle nostre vocazioni, ci sentiamo infiammati di grandi ideali, avremmo voluto cambiare il mondo - come canta una vecchia canzone - e poi ci ritroviamo a constatare che è il mondo che ha cambiato noi. Allora sentiamo che nella tua caduta

entrano anche i nostri peccati, le nostre chiamate abortite, con la fiducia che i brandelli delle nostre sconfitte saranno sempre assunti di nuovo da te, così come fai con la tua croce, fino alla fine, fino al fine. (Pastorale Vocazionale)

L3. Preghiamo per tutte le vittime innocenti delle guerre.

RESPONSORIO *(dalle Lodi Mattutine di Sabato della IV Settimana di Quaresima)*
R. Rinnovaci nel cuore, * e saremo tuo popolo.
Rinnovaci nel cuore, e saremo tuo popolo.
V. Metti in noi, Signore, uno spirito nuovo,
e saremo tuo popolo.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Rinnovaci nel cuore e saremo tuo popolo.

Padre Nostro - *Santa Madre, deh, voi fate*

OTTAVA STAZIONE: GESÙ INCONTRA ALCUNE DONNE DI GERUSALEMME

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA
L1. Lo seguiva una grande moltitudine di popolo e di donne, che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso di loro, disse: "Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: "Beate le sterili, i grembi che non hanno generato e i seni che non hanno allattato". *(Lc 23, 27-30)*

RIFLESSIONE
L2. Quale sconcertante beatitudine, ci viene donata da te Gesù, mentre sali verso il Golgota! Beato chi vive una mancanza, un limite, una menomazione, perché da te saranno amati e risanati. È la potenza della diversità che dona il coraggio di nuove visioni. Perdonaci Signore, Gesù Cristo, se non abbiamo gli stessi tuoi occhi. (Pastorale della Salute)

L3. Preghiamo per le famiglie che hanno subito la perdita dei loro figli.

RESPONSORIO
R. Risanami, Signore: * ho peccato contro di te.
Risanami, Signore: ho peccato contro di te.
V. Io ho detto: mio Dio, fammi grazia,
ho peccato contro di te.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Risanami, Signore: ho peccato contro di te.
(dai Vespri del Lunedì della Terza Settimana del Salterio)

Padre Nostro - *Santa Madre, deh, voi fate*

NONA STAZIONE: GESÙ CADE LA TERZA VOLTA SOTTO LA CROCE

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA

L1. Gesù li chiamò a sé e disse: "Voi sapete che i governanti delle nazioni dominano su di esse e i capi le opprimono. Tra voi non sarà così; ma chi vuole diventare grande tra voi, sarà vostro servitore e chi vuole essere il primo tra voi, sarà vostro schiavo. Come il Figlio dell'uomo, che non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti". *(Mt 20, 25-28)*

RIFLESSIONE
L2. Ancora una volta Gesù cadi sotto il peso estenuante della croce, il cammino è arduo ed emerge la tua debolezza, fragilità. Mi viene da dirti ma che Dio sei? Perché cadi? Sei un Dio che mostra i punti deboli e non la tua onnipotenza? Perché agisci così? Probabilmente per dire ad ogni uomo: non aver paura di cadere, non aver paura di mostrare la tua fragilità, non aver paura di cadere per amore. Abbi solo paura quando non provi a rialzarti dalla caduta. Abbi paura ogni volta che non provi a riprendere il cammino, abbi paura tutte le volte in cui non ti immetti sulla strada che ti porta alla risurrezione. (Tutela Minori e Vulnerabili)

L3. Preghiamo per le vittime del cyber bullismo e del bullismo. Per le vittime di tutte le mafie.

RESPONSORIO *(dalle Lodi Mattutine di Giovedì della Prima Settimana del Salterio)*
R. Con tutto il cuore ti cerco: * rispondimi, Signore.
Con tutto il cuore ti cerco: rispondimi, Signore.
V. Custodirò la tua parola:
rispondimi, Signore.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Con tutto il cuore ti cerco: rispondimi, Signore.

Padre Nostro

Santa Madre, deh, voi fate...

DECIMA STAZIONE: GESÙ È SPOGLIATO DELLE VESTI

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA
L1. I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti, ne fecero quattro parti - una per ciascun soldato -, e la tunica. Ma quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: "Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca". Così si compiva la Scrittura, che dice: Si sono divisi tra loro le mie vesti e sulla mia tunica hanno gettato la sorte. E i soldati fecero così. *(Gv 19, 23-24)*
RIFLESSIONE
L2. Signore Gesù, sei stato spogliato delle tue vesti, esposto al disonore, espulso dalla società. Ti sei caricato del disonore di Adamo, sanandolo. Ti sei caricato delle sofferenze e dei bisogni dei poveri, coloro che sono espulsi dal mondo. Ma proprio così compi la parola dei profeti. Proprio così tu dai significato a ciò che appare privo di significato. Proprio così ci fai riconoscere che tuo Padre tiene nelle sue mani te, noi e il mondo. Donaci un profondo rispetto dell'uomo in tutte le fasi della sua esistenza e in tutte le situazioni nelle quali lo incontriamo. Donaci la veste di luce della tua grazia, fonte di vita e di comunione. (Aggregazioni Laicali)

L3. Preghiamo per i poveri, per tutti coloro che sono stati spogliati prima di tutto della propria dignità.

RESPONSORIO *(dalle Lodi Mattutine di Venerdì della Terza Settimana del Salterio)*
R. Invocherò l'Altissimo: * da lui ogni mio bene.
Invocherò l'Altissimo: da lui ogni mio bene.
V. Dal cielo manderà la sua salvezza:
da lui ogni mio bene.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Invocherò l'Altissimo: da lui ogni mio bene.

Padre Nostro - *Santa Madre, deh, voi fate...*

UNDICESIMA STAZIONE: GESÙ È INCHIODATO ALLA CROCE

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA *(Mc 15, 24-27)*
L1. Condussero Gesù al luogo del Gòlgota, che significa "Luogo del cranio", e gli davano vino mescolato con mirra, ma egli non ne prese. Poi lo crocifissero e si divisero le sue vesti, tirando a sorte su di esse ciò che ognuno avrebbe preso. Erano le nove del mattino quando lo crocifissero. La scritta con il motivo della sua condanna diceva: "Il re dei Giudei". Con lui crocifissero anche due ladroni, uno a destra e uno alla sua sinistra.
RIFLESSIONE
L2. Signore sei bloccato in croce per i nostri peccati, i nostri peccati non ti consentono di muoverti, di agire, di operare. Ma dalla croce parli al ladrone, al tuo Padre del cielo, a Giovanni, a Maria... La tua Parola è forte, è efficace, muove e riscalda i cuori! Permettici Signore nei momenti in cui saremo bloccati dal male, di credere e sperare in te perché tu, nostro Dio ci salvi, ci sostieni, ci accompagni, ci risollevi. Il tuo sguardo sia sempre su noi e le nostre vite. (Famiglia e Vita)
L3. Preghiamo per coloro che restano inchiodati alla croce da tutte le dipendenze.

RESPONSORIO *(dai Vespri di Venerdì della Quinta Settimana di Quaresima)*
R. Come agnello condotto alla morte, * Cristo non aprì bocca.
Come agnello condotto alla morte, Cristo non aprì bocca.
V. Percosso per il peccato del suo popolo,
Cristo non aprì bocca.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come agnello condotto alla morte, Cristo non aprì bocca.

Padre Nostro - *Santa Madre, deh, voi fate*

DODICESIMA STAZIONE: GESÙ MUORE IN CROCE

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA *(Gv 19, 25-30)*
L1. Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: "Donna, ecco tuo figlio!". Poi disse al discepolo: "Ecco tua madre!". E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé. Dopo questo, Gesù, sapendo che ormai tutto era compiuto, affinché si compisse la Scrittura, disse: "Ho sete". Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna, imbevuta di aceto, in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: "È compiuto!". E, chinato il capo, consegnò lo spirito.
RIFLESSIONE
L2. Gesù muore in croce. Io, di gente morire, ne ho vista tanta. È, in fondo, il mio mestiere: qui, sulla collina, il Golgota, sono il responsabile delle esecuzioni. È una cosa che faccio da anni, quasi ogni giorno. Ma quella volta non è stata uguale a tutte le altre, no: quell'uomo era davvero speciale!
Non una parola di odio, nemmeno di rabbia o di vendetta. Era come una pecora portata al macello. È poi infine, sulla croce, solo parole di perdono. Si, dall'alto della croce, lui perdonava quelli che lo stavano uccidendo, perdonava anche me! Io un uomo morire così, con tanto amore nel cuore, non lo

avevo mai visto... Non so perché, ma mi è venuto spontaneo un pensiero che forse deve essermi appena affiorato sulle labbra: “Davvero quest'uomo era Figlio di Dio!”.
(Pastorale Giovanile - Oratori)

L3. Preghiamo per coloro che ci hanno lasciato e godono della vista di Dio. Per i fedeli defunti dimenticati su questa terra ma che risiedono nel cuore di Dio.

RESPONSORIO *(dai Vespri di Venerdì della Quarta Settimana del Salterio)*
R. Cristo è morto per i nostri peccati * per ricondurci al Padre.
Cristo è morto per i nostri peccati per ricondurci al Padre.
V. Messo a morte nella carne, ma reso vivo nello spirito
per ricondurci al Padre.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Cristo è morto per i nostri peccati per ricondurci al Padre.

Padre Nostro

Santa Madre, deh, voi fate...

TREDICESIMA STAZIONE: GESÙ È DEPOSTO DALLA CROCE

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA *(Mc 15, 42-44)*
L1. Venuta ormai la sera, poiché era la Parasceve, cioè la vigilia del sabato, Giuseppe d'Arimatea, membro autorevole del sinedrio, che aspettava anch'egli il regno di Dio, con coraggio andò da Pilato e chiese il corpo di Gesù. Pilato si meravigliò che fosse già morto e, chiamato il centurione, gli domandò se fosse morto da tempo. Informato dal centurione, concesse la salma a Giuseppe.

RIFLESSIONE
L2. È stallo, sgomento, e turbamento negli occhi di chi osserva la distruzione e la deformazione di un uomo finito da così atroci sofferenze... un pò come ciò che si prova ad osservare un campo di battaglia devastato e sommerso da terrificanti macerie, dopo un bombardamento, sotto cui la vita di decine, centinaia di persone si è spenta. Che cosa può arrivare a fare l’uomo governato dall’egoismo? Sembra quasi impossibile riuscire ad immaginare la ricostruzione, il ritorno della vita, la risurrezione... eppure contro ogni apparenza e contro ogni ragionevole calcolo, essa avverrà...in un modo o in un altro soffierà un Vento nuovo... Egli risorgerà per donarci la vita! (Pastorale Giovanile)

L3. Preghiamo per i malati terminali e per quanti familiari o amici li accompagnano in questo tempo di sofferenza.

RESPONSORIO *(dalle Lodi Mattutine di Venerdì della Quinta Settimana di Quaresima)*
R. L'Agnello immolato per noi * è degno di onore e gloria.
L'Agnello immolato per noi è degno di onore e gloria.
V. Colui che ci ha redenti con il suo sangue
è degno di onore e gloria.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
L'Agnello immolato per noi è degno di onore e gloria.

Padre nostro *Santa Madre deh voi fate...*

QUATTORDICESIMA STAZIONE: GESÙ È DEPOSTO NEL SEPOLCRO

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA
L1. Essi presero allora il corpo di Gesù e lo avvolsero con teli, insieme ad aromi, come usano fare i Giudei per preparare la sepoltura. Ora, nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora posto. Là, dunque, poiché era il giorno della Parasceve dei Giudei e dato che il sepolcro era vicino, posero Gesù. *(Gv 19, 40-42)*

RIFLESSIONE
L2. Tutto sembra concluso con una sconfitta. Il dolore, la via della croce, le stazioni della tua passione, sembrano lasciare spazio al terminal della rassegnazione. Quel sepolcro assume quasi le sembianze di tutte le nostre pietre tombali, messe al capolinea di tutte le storie che per noi sono un capitolo chiuso, fossero anche le nostre vite. Cause perse, ormai. Ma per te non c'è causa persa, non c'è sconfitta che tenga. Tu hai il potere di trasformare tutto ciò che tocchi, persino quando si tratta della morte. E quel sepolcro sta per diventare brulicante di Vita. (Pastorale Vocazionale)

L3. Per quanti vivono morti interiori perché il Signore rotoli via la pietra del sepolcro del loro cuore.

Responsorio *(dai Vespri di Lunedì della Settimana Santa)*
R. Mostraci il tuo amore, o Cristo, * e noi saremo salvi.
Mostraci il tuo amore, o Cristo, e noi saremo salvi.
V. Lava i nostri peccati con il tuo sangue,
e noi saremo salvi.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Mostraci il tuo amore, o Cristo, e noi saremo salvi.

Padre Nostro

Santa Madre, deh, voi fate

Benedizione sul popolo

Canto Conclusivo

VIA CRUCIS MISSIONARIA "UN CUORE CHE ARDE"

realizzata dal gruppo *Missio Giovani* della diocesi di Lanciano - Ortona

In questa Via Crucis missionaria, poggiamo i nostri cuori sul cammino di preghiera e riflessione, seguendo le orme di Gesù lungo il percorso doloroso della croce. Ogni stazione diventa un momento in cui i nostri cuori si uniscono alla passione di Cristo, riflettendo sulla profonda connessione con i martiri che hanno sacrificato le loro vite per la fede. I martiri, testimoni coraggiosi della verità, camminano con noi in spirito. Le loro storie si intrecciano con la Via Crucis, ricordandoci che anche nei momenti di sofferenza e sacrificio, i cuori missionari possono risplendere di una luce eterna. Che questa Via Crucis diventi un percorso spirituale in cui i nostri cuori si aprono alla comprensione profonda della missione, ispirandoci a portare la luce dell'amore di Cristo nei nostri cuori e nelle nostre azioni quotidiane.

INIZIO DELLA CELEBRAZIONE

CANTO

SEGNO DELLA CROCE

I STAZIONE: IL CUORE ACCESO DELLA PREGHIERA

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

DAL VANGELO DI MATTEO (Mt 26,41)
"Vegliate e pregate, per non entrare in tentazione; lo spirito è pronto, ma la carne è debole".

RIFLESSIONE: La nostra vita necessita di preghiera costante ed incessante. Il cuore accende la fiamma della preghiera quando è abitato dallo Spirito. La forza derivante dalla preghiera ci sostiene nelle sfide quotidiane, aprendoci ad un'intimità più profonda con Dio. Nel silenzio della preghiera, dunque, accendiamo il primo fuoco nei nostri cuori. Davanti al cammino di Cristo, chiediamo la forza di perseverare nella comunione con Dio. Con il cuore acceso dalla fiamma dello Spirito, con speranza e fiducia, preghiamo per tutti coloro che cercano il conforto nelle loro tribolazioni.

PREGHIERA CON L'ASSEMBLEA: ***Signore Gesù, accendi nei nostri cuori la fiamma della preghiera.***
- Possa la nostra comunione con Te darci la forza di perseverare nelle sfide quotidiane. - Concedici la grazia di entrare più profondamente nella tua presenza attraverso la preghiera costante.

Gloria al Padre - Breve momento di silenzio - Canto o canone

II STAZIONE: IL CUORE INFUOCATO DELLA COMPASSIONE

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

DAL VANGELO DI MATTEO (Mt 9,36)
"Vedendo le folle, ne ebbe compassione, perché erano stanche e sfinite, come pecore che non hanno pastore".

RIFLESSIONE: La compassione di Gesù verso la folla stanca e smarrita è un richiamo per noi. Oggi più che mai è necessario ed urgente riflettere su come possiamo tradurre questa compassione nella nostra vita quotidiana, aprendo i cuori all'amore e all'attenzione verso coloro che necessitano di conforto. Ogni giorno sulle strade della vita, nell'incontrare sorelle e fratelli, possiamo contemplare il volto sofferente di Gesù nei cuori trafitti dalla sofferenza. Gesù, modello di amore senza limiti, ci guidi nell'arte di amare senza riserve e infonda nei nostri cuori il fuoco della carità, così da poter essere una luce per chi è nell'oscurità.

PREGHIERA CON L'ASSEMBLEA: ***Gesù, fonte di compassione, insegnaci ad amare.***
- Infiamma nei nostri cuori l'amore per coloro che soffrono.
- Facci vedere il tuo volto in quello degli afflitti e spingici ad agire con compassione.
- Fa' che il nostro cuore si apra a chi ha bisogno, seguendo il tuo esempio di amore senza riserve.

Gloria al Padre - Breve momento di silenzio - Canto o canone

III STAZIONE: IL CUORE ARDENTE DELLA GIUSTIZIA

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA (Is 1,17)
"Imparate a fare il bene, cercate la giustizia, soccorrete l'oppresso, rendete giustizia all'orfano, difendete la causa della vedova".

RIFLESSIONE: Questo passo ci sfida a cercare attivamente il bene, a difendere l'oppresso e a perseguire la causa della giustizia. La nostra fede deve trasformarsi in azioni concrete per costruire un mondo più giusto. La via della croce ci porta al fuoco ardente della giustizia e della rettitudine. Guardando a Gesù, ingiustamente condannato, lasciamo che i nostri cuori si infiammino della passione per un mondo equo e solidale, e troviamo la forza di lottare per la giustizia in questo nostro mondo sfigurato dalle ingiustizie.

PREGHIERA CON L'ASSEMBLEA: ***Dio di giustizia, guida i nostri passi.***
- Donaci la forza di lottare per un mondo equo e solidale.
- Illumina la nostra mente affinché possiamo riconoscere e combattere l'ingiustizia ovunque essa si manifesti.

Gloria al Padre - Breve momento di silenzio - Canto o canone

IV STAZIONE: IL CUORE FERVENTE DELLA PAZIENZA

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

DALLA LETTERA DI SAN GIACOMO APOSTOLO (Gc 5,7-8)
"Siate dunque costanti, fratelli, fino alla venuta del Signore. Guardate l'agricoltore: egli aspetta con costanza il prezioso frutto della terra finché abbia ricevuto le prime e le ultime piogge".

RIFLESSIONE: La pazienza è una virtù che emerge dalle prove della vita. La pazienza è "la speranza che non demorde". Dobbiamo dunque pazientare come il contadino aspetta con fiducia la pioggia autunnale e primaverile. La pazienza ci guida attraverso le stagioni della vita, rafforzando la nostra fede. Sui passi della pazienza, possiamo contemplare il cuore paziente di Cristo, e con cuori ardenti, possiamo accogliere ed accettare le nostre croci quotidiane con pazienza, speranza e fiducia.

PREGHIERA CON L'ASSEMBLEA: ***Signore, donaci la virtù della pazienza.***
-Accendi nei nostri cuori il fuoco della pazienza affinché possiamo sopportare con gioia le prove della vita.
-Aiutaci a crescere attraverso le sfide, affidando a Te ogni cosa.

Gloria al Padre - Breve momento di silenzio - Canto o canone

V STAZIONE: IL CUORE RADIANTE DEL PERDONO

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

DALLA LETTERA AI COLOSSESI (Col 3,13)
"Sopportatevi a vicenda e perdonatevi gli uni gli altri, se qualcuno avesse di che lamentarsi nei riguardi di un altro. Come il Signore vi ha perdonato, così fate anche voi".

RIFLESSIONE: Il perdono è il cuore della via della croce. Percorrendo la Via Crucis impariamo a perdonare gli altri così come il Signore ci ha perdonato. Meditando su come Gesù ha perdonato e continua a perdonare possiamo imparare a vivere il perdono nelle nostre relazioni, creando uno spazio per la guarigione e la riconciliazione. Il perdono è un cammino, e questo cammino è illuminato dal "cuore che ha perdonato persino coloro che l'hanno crocifisso".

PREGHIERA CON L'ASSEMBLEA: ***Padre buono, ti chiediamo il dono della misericordia.***
- Affinché i nostri cuori ardenti possano spegnere l'odio e illuminare il sentiero del perdono.
- Affinché siamo ispirati a perdonare come Tu hai perdonato.
- Aiutaci a superare il desiderio di vendetta e a vivere il tuo mandato di amore e perdono.

Gloria al Padre - Breve momento di silenzio - Canto o canone

VI STAZIONE: IL CUORE VIVACE DELL'UMILTÀ

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

DALLA LETTERA DI PAOLO AI FILIPPESI (Fil 2,3-4)
"Non fate nulla per rivalità o vanagloria, ma ciascuno di voi, con tutta umiltà, consideri gli altri superiori a se stesso. Ciascuno non cerchi l'interesse proprio, ma anche quello degli altri".

RIFLESSIONE: L'umiltà è la bussola per seguire l'esempio di Cristo. Siamo chiamati a considerare gli altri superiori a noi stessi e a cercare il loro bene. Questo è essere umili e l'umiltà è la base per

costruire relazioni sane e servire con amore disinteressato. Sulla strada dell'umiltà, meditiamo sul cuore umile di Cristo, lasciando che lo Spirito Santo accenda nei nostri cuori il fuoco della modestia e dell'umiltà, imparando a servire gli altri con amore incondizionato e disinteressato.

PREGHIERA CON L'ASSEMBLEA: ***Signore, fa sgorgare l'umiltà dal nostro cuore.***
- Accendi nei nostri cuori la fiamma dell'umiltà, aiutandoci a servire gli altri come Tu desideri. - Fa' che possiamo imitare il tuo esempio di umiltà nella Via Crucis della vita. **Gloria al Padre - Breve momento di silenzio - Canto o canone**

VII STAZIONE: IL CUORE TOCCATO DAL VENTO DELLO SPIRITO SANTO

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

DAGLI ATTI DEGLI APOSTOLI (At 2,2-4)
"Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo".

RIFLESSIONE: La potenza dello Spirito Santo riempie i cuori di tutti coloro che lo accolgono. È dunque necessario riflettere su come possiamo aprire i nostri cuori al soffio divino, lasciando che lo Spirito ci guidi e ci riempia di forza. Nella nostra Via Crucis quotidiana invochiamo la potenza del vento divino nei nostri cuori. Che i cuori ardenti siano rinfrescati dal soffio dello Spirito, portando nuova vita e forza alla nostra fede.

PREGHIERA CON L'ASSEMBLEA: ***Spirito Santo, soffia nei nostri cuori.***
- Come un vento rinfrescante.
- Accendi la fiamma del tuo amore, guidandoci e dandoci la forza di testimoniare la tua presenza nelle nostre vite.

Gloria al Padre - Breve momento di silenzio - Canto o canone

VIII STAZIONE: IL CUORE SOLIDALE CON I POVERI E GLI OPPRESSI

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

DAL VANGELO DI MATTEO (Mt 25,40)
"In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me".

RIFLESSIONE: Gesù ci chiama a vedere il suo volto nei più piccoli e bisognosi. Siamo qui invitati ad accettare la sfida a vivere la solidarietà, riconoscendo e servendo Cristo nei poveri e negli oppressi.

Sulla strada della solidarietà, riflettiamo sul cuore di Gesù che si è unito agli emarginati e agli oppressi. Accendiamo nei nostri cuori il fuoco della compassione sociale, impegnandoci a essere una voce per coloro che non possono parlare e una mano per coloro che sono oppressi.

PREGHIERA CON L'ASSEMBLEA: ***Dio di amore, apri i nostri cuori alla solidarietà.***
- Accendi in noi il fuoco dell'amore per i poveri e gli oppressi.
- Guidaci nell'azione, affinché possiamo essere le tue mani estese nel mondo. **Gloria al Padre - Breve momento di silenzio - Canto o canone**

IX STAZIONE: IL CUORE IMPEGNATO NELLA CURA DELLA CREAZIONE

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

DAL LIBRO DELLA GENESI (Gen 2,15)
"Il Signore Dio prese l'uomo e lo pose nel giardino di Eden, perché lo coltivasse e lo custodisse".

RIFLESSIONE: Ciascuno di noi è custode della Creazione. Questo passo ci spinge a meditare su come possiamo onorare il mandato di Dio di coltivare e custodire la terra, riconoscendo la sacralità della Creazione. Sulla Via Crucis dell'ecologia, guardiamo al cuore che ha creato il mondo e si è offerto per la redenzione di tutta la creazione. Che i nostri cuori ardenti siano mossi dalla responsabilità di custodire il dono della Terra, lavorando per preservare e proteggere ogni forma di vita.

PREGHIERA CON L'ASSEMBLEA: ***Creatore Divino, insegnaci a custodire il dono della creazione.***
- Accendi nei nostri cuori l'amore e la responsabilità per il nostro ambiente. - Dacci la saggezza di agire come custodi della terra che Tu ci hai affidato.

Gloria al Padre - Breve momento di silenzio - Canto o canone

X STAZIONE: IL CUORE MISERICORDIOSO VERSO I PECCATORI

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

DAL VANGELO DI LUCA (Lc 15,7)
"Io vi dico: così vi sarà più gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte, più che per novantanove giusti i quali non hanno bisogno di conversione."

RIFLESSIONE: La gioia in cielo per il peccatore pentito è un richiamo alla misericordia di Dio. Siamo chiamati ad essere strumenti della misericordia divina, accogliendo e sostenendo coloro che cercano il perdono. Sui passi della misericordia, riflettiamo sul cuore che ha accolto il pentimento del ladro sulla croce. Con cuori ardenti di misericordia, impariamo a estendere il perdono agli altri e a offrire una mano amica a coloro che si sono allontanati.

PREGHIERA CON L'ASSEMBLEA: ***Signore della misericordia, aiutaci.***
- A essere misericordiosi come Tu sei misericordioso.
- Accendi nei nostri cuori il fuoco della compassione per i peccatori, affinché possano sperimentare la tua infinita misericordia.

Gloria al Padre - Breve momento di silenzio - Canto o canone

XI STAZIONE: IL CUORE RESILIENTE NELLA TENTAZIONE

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

DALLA PRIMA LETTERA AI CORINZI (1Cor 10,13)
"Nessuna tentazione, superiore alle forze umane, vi ha sorpresi; Dio infatti è degno di fede e non permetterà che siate tentati oltre le vostre forze."

RIFLESSIONE: La tentazione è parte della vita, ma questo passo della Parola di Dio ci assicura che la tentazione non supererà le nostre forze. Affidandoci alla fedeltà di Dio possiamo resistere alle tentazioni, e superare ogni sfida. Sulla strada della tentazione, riflettiamo sul cuore forte di Cristo Gesù. Con cuori ardenti, chiediamo la forza di resistere alle tentazioni e di emergere più forti dalla lotta. Che il nostro amore per Dio sia un baluardo contro il male.

PREGHIERA CON L'ASSEMBLEA: ***Signore, fortifica i nostri cuori contro le tentazioni.***
- Con la tua grazia, dacci la forza di resistere al male e di emergere più forti dalle prove. - Che il nostro amore per Te sia un baluardo contro ogni tentazione. **Gloria al Padre - Breve momento di silenzio - Canto o canone**

XII STAZIONE: IL CUORE CHE ACCOGLIE LA VOLONTÀ DI DIO

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

DAL VANGELO DI LUCA (Lc 22,42)
"Padre, se vuoi, allontana da me questo calice! Tuttavia non sia fatta la mia, ma la tua volontà".

RIFLESSIONE: L'accoglienza della volontà di Dio è il cuore della vita cristiana. La preghiera di Gesù nell'orto degli ulivi ci invita a consegnare la nostra volontà a Dio, mostrandoci che nell'umiltà e nella fiducia troviamo la forza di accogliere la volontà divina. Nel cammino della speranza, fissiamo lo sguardo sul cuore pieno di speranza di Gesù. Che i nostri cuori ardenti siano illuminati dalla luce della speranza, guidandoci attraverso le tenebre verso la gioia della risurrezione.

PREGHIERA CON L'ASSEMBLEA: ***Gesù, insegnaci ad accogliere la tua volontà.***
- Accendi nei nostri cuori la fiamma dell'umiltà.
- Aiutaci a dire "Sia fatta la tua volontà" anche quando è difficile comprenderla.

Gloria al Padre - Breve momento di silenzio - Canto o canone

XIII STAZIONE: IL CUORE ANIMATO DALLA PROMESSA DELLA GLORIA

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

DALLA PRIMA LETTERA AI CORINZI (1Cor 15,20)
"Ora, invece, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti."

RIFLESSIONE: La risurrezione di Cristo è la base della nostra speranza. La risurrezione trasforma la nostra vita quotidiana, conferendole significato e speranza eterna. Sulla Via Crucis della Gloria, celebriamo il cuore risorto di Cristo. Con cuori ardenti di gratitudine, ringraziamo per il sacrificio redentore e chiediamo la grazia di vivere in comunione con il suo amore eterno.

PREGHIERA CON L'ASSEMBLEA: ***Signore Risorto, illumina i nostri cuori con la tua luce.***
- Ti ringraziamo per la tua redenzione e risurrezione che ci dona speranza.
- Con cuori grati, affidiamo a Te la nostra vita, cercando di condividere la tua luce con il mondo. **Gloria al Padre - Breve momento di silenzio - Canto o canone**

XIV STAZIONE: IL CUORE RISORTO NELLA LUCE ETERNA

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

DAL VANGELO DI GIOVANNI (Gv 11,25-26)
" Gesù le disse: "Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno"".

RIFLESSIONE: Gesù è la risurrezione e la vita. Riflettiamo su come questa verità fondamentale possa illuminare le nostre vite, donandoci speranza e sicurezza nella luce eterna di Cristo. Sulla Via Crucis della risurrezione, celebriamo il cuore risorto di Cristo. Che i nostri cuori ardenti siano colmi della luce eterna della risurrezione, portando speranza e gioia a tutti coloro che incontriamo sulla nostra strada.

PREGHIERA CON L'ASSEMBLEA: ***Signore Gesù, la Tua risurrezione è nostra speranza.***
- Accendi nei nostri cuori la luce eterna della tua presenza.
- Con cuori radianti, ti ringraziamo per il dono della vita eterna che ci hai donato. **Gloria al Padre - Breve momento di silenzio - Canto o canone**

BREVE RIFLESSIONE DEL CELEBRANTE

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

Preghiamo: Signore Gesù, che hai accettato e percorso con umiltà e coraggio la via della croce, accendi con il fuoco del tuo amore i nostri cuori affinché possiamo seguire il tuo esempio di umiltà, perdono e amore. **Amen.**

Signore Gesù, con cuori ardenti, vogliamo percorrere la nostra via crucis nella vita di tutti i giorni. Abbracciando il tuo amore redentore, con fiducia ci affidiamo a Te affinché possiamo condividere la tua luce con il mondo intero. **Amen.**

BENEDIZIONE CON LA CROCE

CANTO CONCLUSIVO